

50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
fax 055.241663

info@istitutodeglinnocenti.it
www.istitutodeglinnocenti.it
C.F. 80016790489
P.I. 00509010484

**Istituto
degli
Innocenti**



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 14

Adottata il 26 aprile 2017

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Esercizio 2016

Sono presenti i Signori:

Maria Grazia Giuffrida – Presidente

Loredana Blasi – Consigliere

Alessandro Mariani – Consigliere

Francesco Neri – Consigliere

Giuseppe Sparnacci – Consigliere

Sono assenti i Signori:

Pubblicata all'albo il 09/05/2017

Esecutiva dal 26/04/2017

Delibera del Consiglio di amministrazione n. 14 del 26/04/2016

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Esercizio 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la L.R. 43/2004 della Regione Toscana avente ad oggetto "Riordino e trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB "Istituto degli Innocenti";

Visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto degli Innocenti" recentemente modificato ed approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.152 del 18/10/2016;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con delibera n. 7/2007 e con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 54/2007;

Dato atto che il Bilancio di Esercizio è stato redatto secondo i principi definiti dal Regolamento di Contabilità (art. 9 e seguenti) e comprende: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa;

Dato atto che il Bilancio di Esercizio è corredato della Relazione sulla gestione, resa ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile;

Dato atto che il Bilancio di esercizio 2016 registra una perdita per - € 333.702;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto in merito alla propria competenza,

con la seguente votazione espressa in forma palese: 5 voti favorevoli

DELIBERA

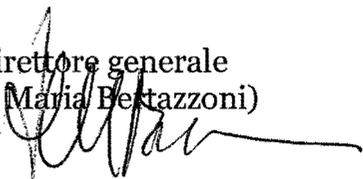
per i motivi espressi in premessa,

1. di approvare il Bilancio di esercizio 2016, allegato "a" al presente atto, comprendente:

- a) la relazione sulla gestione,
- b) lo stato patrimoniale
- c) il conto economico,
- d) la nota integrativa,

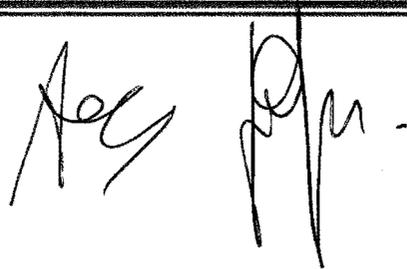
2. di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Il Direttore generale
(Anna Maria Bestazzoni)



La Presidente
(Maria Grazia Giuffrida)





Istituto Degli Innocenti
Azienda pubblica di Servizi alla Persona

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

Relazione sulla Gestione e Bilancio al 31
Dicembre 2016

Sede Legale

Piazza SS. Annunziata, 12 - 50122 Firenze (Fi)

www.istitutodeglinnocenti.it

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Maria Grazia Giuffrida

Consigliere

Loredana Blasi

Consigliere

Alessandro Mariani

Consigliere

Francesco Neri

Consigliere

Giuseppe Sparnacci

Collegio Sindacale

Presidente

Antonio Gedeone

Sindaco effettivo

Piero Bagiardi

Sindaco effettivo

Antonio Martini

Relazione sulla gestione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Signori Consiglieri e Revisori,

il Consiglio ed il Collegio dei Revisori si sono insediati rispettivamente il 13 dicembre 2016 ed il 28 dicembre 2016. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 rappresenta il primo bilancio consuntivo che il Consiglio è chiamato a valutare. Questa relazione è dunque un primo sguardo sul mandato appena iniziato, sulle criticità e sulle prospettive con le quali siamo chiamati a misurarci.

Il bilancio di esercizio 2016 conferma la complessità ed al tempo stesso le difficoltà nella gestione di un Ente le cui attività spaziano in diversi ambiti seppur tutti riconducibili alla tutela e promozione dei diritti dei bambini ed adolescenti.

Gli Organi che hanno nominato il Consiglio, con i quali anche in questi primi mesi abbiamo avuto, come è nostra intenzione continuare ad avere, un rapporto continuo di confronto hanno già dimostrato in più occasioni attenzione e sostegno all'Istituto. Attenzione e sostegno che siamo certi non verrà meno, così come l'Istituto collabora e continuerà a farlo con tutti quei soggetti pubblici e privati interessati alla tutela e alla promozione dei diritti attivi dei minori.

Nelle prossime settimane, proprio a partire dalle finalità statutarie, dall'acquisizione della conoscenza dell'Istituto e delle molteplici attività che ha impegnato il Consiglio dal suo insediamento, andremo alla definizione del Programma di mandato, come previsto dall'art. 4 del Regolamento di organizzazione, *"definendo le linee di indirizzo politico dell'attività dell'Ente nel quinquennio e la conseguente previsione degli obiettivi e delle principali azioni da sviluppare nel quinquennio stesso"*. Programma che nella concretezza delle azioni indichi una prospettiva pluriennale e impegni tutto l'Ente nella sua realizzazione.

Il Bilancio d'esercizio 2016 può essere considerato il bilancio di un anno di transizione, non solo perché è da ascrivere la sua gestione al Consiglio di Amministrazione che ci ha preceduti, ma anche perché ha registrato, a metà 2016, l'avvio delle attività del Museo i cui importanti lavori hanno impegnato l'Istituto per diversi anni ed ha avuto riflesso anche sul Bilancio stesso.

I risultati che sinteticamente si illustrano nelle pagine seguenti fotografano quindi una situazione che presenta da un lato alcune criticità che si inscrivono in un contesto ove non mancano certo elementi di instabilità sia sotto il profilo della certezza dei riferimenti normativi specifici per le Aziende Servizi Pubblici alla persona, sia sotto il profilo della certezza delle risorse disponibili, da un altro un quadro di significative potenzialità dell'Istituto a cui è riconosciuto, a diversi livelli, un prestigio ed una autorevolezza a cui non

sempre corrisponde un riconoscimento economico di pari livello.

Questa è senza dubbio una sfida da cogliere, per garantire l'indispensabile equilibrio e perseguire il pareggio di bilancio tendenziale, così come indicato dalla legge 43/04.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto secondo il Regolamento di contabilità e rappresenta l'ottavo esercizio di gestione economico-finanziaria dell'Ente. Il bilancio che sottopongo alla Vostra attenzione per la relativa approvazione presenta un risultato negativo prima delle imposte di Euro 115.956, ammortamenti per Euro 1.614.879 e imposte per Euro 217.746, con una perdita d'esercizio dopo le imposte di Euro 333.702.

Il bilancio d'esercizio 2016: perduranze e novità

L'Istituto ha visto contrarsi complessivamente i ricavi da vendite e prestazioni negli ultimi cinque anni (dal 2012 al 2016) del 28%, contrazione importante che senza dubbio richiede una analisi non frettolosa e la individuazione di un posizionamento strategico dell'Ente a partire da una puntuale declinazione dei tre ambiti statuari riassumibili nelle seguenti funzioni:

- funzioni di carattere sociale, educativo ed assistenziale a favore dell'infanzia, adolescenza e famiglia, realizzate promuovendo ed attuando attività e servizi alla persona, anche sperimentali, in principal modo come soggetto del sistema regionale integrato, come previsto espressamente dalla Legge 31/2000;
- funzioni di studio, ricerca, documentazione, formazione e informazione in tutti i campi riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie, la maternità e la condizione della donna. Ciò in stretta sinergia con la Regione Toscana, in attuazione appunto della L.31/2000 e in osservanza del ruolo assegnato all'Ente da vent'anni quale gestore delle attività del Centro nazionale di documentazione ed analisi dell'infanzia e dell'adolescenza (L.451/97)
- funzioni di valorizzazione del proprio prestigioso patrimonio artistico, monumentale e storico-archivistico, anche attraverso la realizzazione di attività ed iniziative di promozione rivolte in particolare ai bambini ed alle famiglie.

La sintesi armonica ed il legame fra queste tre finalità, e nel concreto fra le diverse azioni nelle quali sono declinate, rappresenta senza dubbio l'unicità dell'Istituto da preservare, perseguire e potenziare.

Osservando la dinamica delle diverse voci che compongono i ricavi da attività caratteristiche si può osservare che, seppur con diversa significatività, tutte le categorie di bilancio hanno segnato una contrazione, meno significativa

negli ultimi due anni rispetto all'intero quinquennio.

Alcune voci sono senza dubbio destinate a invertire la tendenza nei prossimi anni, come le attività culturali/convegnistiche che di fatto sono riprese nel luglio 2016 o come quelle raggruppate in "progetti vari" ove confluiscono i progetti europei e quelli sostenuti da Fondazioni private, che solo di recente hanno visto un impegno sistematico dell'Ente.

Altre, in particolare quelle riconducibili alle convenzioni con i committenti nazionali (Ministero del lavoro e politiche sociali, Dipartimento pari opportunità e Dipartimento politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio, Commissione adozioni internazionali) hanno visto una progressiva contrazione di risorse in particolare negli ambiti della ricerca, documentazione e promozione così come hanno subito una vistosissima contrazione, attorno ai due terzi, le attività di pubblicazione a stampa e multimediali riconducibili sempre agli stessi committenti.

Tab.1 Analisi vendite di servizi e prestazioni. Anni 2012-2016

categoria attività	di	2012	2013	2014	2015	2016
ricerca	e					
monitoraggio		2.129.480	2.264.620	1.454.570	1.444.480	1.335.905
documentazione		838.578	651.140	555.200	539.415	487.134
formazione	-					
promozione		1.176.986	1.131.455	1.297.018	1.252.481	1.003.667
pubblicazione-						
multimediale		601.569	272.990	250.771	122.073	124.254
attività						
educativa		1.427.751	1.444.893	1.385.036	1.357.934	1.386.143
socio-						
assistenziali		660.470	692.592	860.278	702.679	562.516
culturali						
convegnistica		491.347	235.905	81.581	117.232	176.833
immobili		1.239.087	1.059.137	1.094.041	932.151	884.697
progetti vari		7.664	18.106	216.043	148.989	42.706
fund raising		109.657	84.072	237.763	106.343	266.737
TOTALE		8.682.589	7.854.910	7.432.301	6.723.777	6.270.592

Le attività riconducibili alle funzioni di studio, ricerca, documentazione, formazione e informazione in tutti i campi riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, che sono riconducibili al Centro nazionale, sono quelle che hanno segnato la maggior contrazione in questi ultimi anni. Va ricordato che con il decreto del Ministro della solidarietà sociale del 9 dicembre del 1998, n. 6382, si stabilisce che lo svolgimento delle funzioni del Centro previste

dall'art. 3 della legge 23 dicembre 1997, n. 451 sia affidato all'Istituto mediante stipula di apposita Convenzione.

Diverse normative nazionali fanno esplicito riferimento al supporto che il Centro deve fornire nella realizzazione e monitoraggio delle politiche per l'infanzia. Ad esempio la legge 285/97 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) affida il Servizio di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto al Centro (art.8). Il D.P.R. 8 giugno 2007, n. 108 (Regolamento recante riordino della Commissione per le adozioni internazionali) all'art.7 precisa che la Commissione si avvale del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia costituito ai sensi dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1997, n. 451, e successive modificazioni.

Il Decreto ottobre 2007, n. 240 (Regolamento per l'attuazione dell'articolo 17, comma 1-bis, della legge 3 agosto 1998, n. 269, in materia di coordinamento delle azioni di tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall'abuso e istituzione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile), prevede (art.4) che il Dipartimento delle pari opportunità, supporto all'Osservatorio, si avvalga della collaborazione del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 103.

Ciò ha portato l'Istituto ad avere, ormai da vent'anni, una pluralità di convenzioni quasi tutte di durata annuale che rendono assai difficile una programmazione e che non danno certezza delle risorse disponibili; inoltre in assenza di una norma legislativa esplicita che riconosca tale ruolo all'Istituto, si indebolisce anche il potere contrattuale dell'Ente.

L'Istituto ha proseguito la sua intensa attività in questo ambito garantendo un supporto istituzionale ai diversi interlocutori nazionali che, a causa delle frequenti modifiche dell'assetto governativo e del conseguente assetto dirigenziale, hanno reso molto difficoltoso il lavoro di raccordo ritardando spesso la formalizzazione delle convenzioni, pur in presenza di inviti formali a non interrompere l'attività, come nel caso della CAI per la quale l'Istituto ha dato seguito, nel 2016, alle attività in continuità nelle more del perfezionamento degli atti formali che non si sono poi realizzati.

Il Consiglio di Amministrazione precedente aveva avanzato ai livelli governativi la proposta di collocare la sede stabile del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza presso l'Istituto degli Innocenti, dove è presente, sempre per iniziativa governativa (legge 18 luglio 1988, n.312) il Centro di ricerche Unicef, e di esplicitamente affidare all'Istituto le funzioni, consolidandone il ruolo e avviando una ridefinizione dell'apporto dell'Ente alle politiche nazionali nel suo complesso.

Si tratta di una direzione nella quale procedere ulteriormente per dare continuità e stabilità a queste attività.

Per le funzioni di studio, ricerca, documentazione, formazione e informazione, al contrario, la Regione Toscana riconosce all'Istituto la titolarità del Centro regionale (L.R. 31/2000) e procede con convenzioni triennali, che complessivamente hanno il valore annuale di poco meno di un milione di euro, entità che è pressoché invariata da diversi anni.

Le attività di studio, ricerca, documentazione, formazione e informazione rappresentano comunque, ad oggi, circa il 40% dei ricavi ed un ambito di assoluto prestigio nazionale ed internazionale, tant'è che le stesse convenzioni indicano l'Istituto come essere *"in Italia l'unico ente di ricerca che espleta le attività di raccolta di dati e informazioni, di raccolta documentale e ricerca bibliografica, di elaborazione analitica dei dati e di ricerca statistica con particolare qualificazione nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza"*.

Per quanto riguarda le attività più direttamente rivolte ai bambini sia di natura educativa che socio assistenziale, vanno fatte alcune considerazioni: innanzitutto l'Istituto ai sensi della L.R. n.43/04 si colloca nel sistema integrato regionale dei servizi socio-assistenziali ed educativi, è cioè soggetto pubblico chiamato prioritariamente a collaborare con le amministrazioni locali nella realizzazione dei servizi, non dunque un mero fornitore di prestazioni. A tal proposito va detto che i servizi educativi vengono realizzati in convenzione con il Comune di Firenze nell'ambito di un accordo fra pubbliche amministrazioni regolato da accordi pluriennali e convenzioni annuali. A settembre 2016 ha preso avvio la sperimentazione del servizio educativo 0-6 seppur non per tutta la potenzialità del nuovo servizio, i dati del quinquennio testimoniano di un andamento pressoché costante dei ricavi, a fronte di una accresciuta recettività anche in ragione della nuova normativa regionale.

Per quanto riguarda le attività socio-assistenziali queste sono regolate da convenzioni con il Comune di Firenze che prevedono una riserva di posti ed una riduzione sulle rette, ma sono a disposizione di tutto il territorio regionale e nazionale; sovente prevalgono i minori provenienti da territori extra comunali o regionali. Il 2016 ha visto una frequenza instabile in Casa Bambini mentre le due strutture che accolgono la diade madre-bambino hanno avuto una costante presenza e richiesta. Casa Bambini accoglie piccoli dai pochi giorni ai primi anni delle elementari, si tratta di fatto di una struttura che proprio per la fascia di età che accoglie può essere considerata d'emergenza ad alta intensità assistenziale, con una grande variabilità di presenze, che è impossibile prevedere a priori. Il consolidamento delle attività socio-assistenziali dovrà tener conto di fornire sempre più risposte al mutare dei bisogni e della domanda territoriale, spesso orientata a collocare in comunità la diade bambino/madre, a fornire supporto alle famiglie, ad accompagnare i percorsi di autonomia ed al contempo a garantire la sostenibilità delle azioni di accoglienza garantendone qualità e disponibilità verso i soggetti più deboli, i bambini.

Un ulteriore ambito che ha visto una contrazione nel 2016 è quello relativo ai ricavi dal patrimonio immobiliare. La gestione del patrimonio è statutariamente *"finalizzata alla produzione di rendite utili al finanziamento delle*

attività dell'Istituto e viene attuata secondo criteri di economicità e di efficienza, al fine di conservare il patrimonio stesso assicurandone la valorizzazione e la massima redditività". Il valore complessivo del Patrimonio immobiliare iscritto a bilancio che supera gli 82 milioni di euro e la strategicità per la realizzazione delle attività dell'ente, credo debba essere oggetto di una specifica riflessione da parte del Consiglio in sede di Programma di mandato.

Da ultimo si evidenzia l'andamento positivo delle donazioni e sponsorizzazioni, senza dubbio ambito al quale, anche con il supporto della Fondazione che ha iniziato la sua attività a fine 2016, sarà importante dare continuità e concretezza nella ricerca di sostegno alle attività dell'Istituto. Il non interrotto flusso di donazioni testimonia la grande attenzione dei fiorentini, e non solo, verso l'Istituto che non può che essere di sprone verso la conferma del ruolo dello stesso.

Risultati economici e finanziari

Il valore della produzione nel 2016 ammonta a Euro 8.852.504. Il bilancio d'esercizio 2016 presenta un incremento del valore della produzione rispetto al 2015 che è in buona parte da attribuirsi ai contributi in conto capitale per la realizzazione del Museo, mentre i ricavi caratteristici segnano un 7% di contrazione come più sopra illustrato.

I costi dell'esercizio sono significativamente influenzati da maggiori ammortamenti, pari a Euro 1.186.460, sostenuti in correlazione con la realizzazione del nuovo museo, benché anche prospetticamente compensabili con i contributi in conto capitale conseguiti dalla Regione Toscana.

Il risultato operativo presenta un valore negativo fra ricavi e costi operativi sostenuti per la realizzazione delle attività di Euro 79.043.

Per ciò che riguarda i proventi finanziari della liquidità investita, si osserva una significativa contrazione rispetto al 2015 (-51%); nel complesso i proventi finanziari hanno contribuito al bilancio per Euro 23.978, come più dettagliatamente riportato nella Nota integrativa. Il tema della liquidità è senza dubbio uno dei principali temi da affrontare congiuntamente alla programmazione del prossimo quinquennio.

Al fine di una migliore comprensione dei risultati di bilancio di seguito si riportano alcune analisi schematiche in relazione con l'anno precedente.

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	%	31/12/2015	%
Valore della produzione	8.852.504	100	8.140.582	100
<i>Costi operativi</i>				
Acquisti	60.499	0,68	51.360	0,63
Prestazioni di servizi	3.434.545	38,80	3.589.184	44,09
Ammortamenti	1.614.879	18,24	273.534	3,36
Costo del lavoro	3.422.077	38,66	3.518.094	43,22
Incremento (riduzione)	-34.610	-0,39	17.790	0,22

rimanenze				
Altri costi di gestione	434.157	4,90	492.954	6,06
diff.za ricavi e costi della prod.ne	-79.043	-0,89	197.666	2,43
Proventi finanziari	23.972	0,27	45.083	0,55
Oneri finanziari	60.885	0,69	12.365	0,15
Proventi straordinari				
Oneri straordinari				
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>-115.956</i>	<i>-1,31</i>	<i>230.384</i>	<i>2,83</i>
<i>Imposte sul reddito:</i>				
Correnti	217.746	2,46	220.090	2,70
UTILE(PERDITA) D'ESERCIZIO	-333.702	3,77	10.294	0,13

La contrazione dei ricavi determina un margine sempre più ridotto per far fronte a quei costi generali di struttura non comprimibili ulteriormente se non mettendo a rischio la realizzazione stessa delle attività. I minori margini di autonomia nella allocazione delle risorse hanno di fatto indirizzato la spesa verso la realizzazione delle attività ricomprese nei contratti/convenzioni sottoscritti, sacrificando iniziative senza dubbio utili, ed in linea con le finalità dell'Ente (ad esempio la diffusione della media-education, la promozione dei diritti, la progettazione di nuove attività) ma che in questo momento sono difficilmente compatibili con le risorse disponibili.

Situazione patrimoniale, finanziaria ed investimenti

La situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, redatta alla data di chiusura dell'esercizio, evidenzia un incremento del valore originario.

La liquidità temporaneamente detenuta dall'Istituto a scopo di investimento è derivante dai proventi dei Piani di alienazione realizzati negli anni passati ed è destinata ad esaurirsi nel corso dei prossimi esercizi in ragione della realizzazione delle opere che il nuovo Piano degli investimenti, definito a seguito del Documento di mandato, prevenderà anche con riferimento alle modalità per finanziare nuove realizzazioni.

L'Istituto ha un ciclo operativo che esige una dotazione di liquidità non irrilevante, ma comunque quantitativamente inferiore a quella conseguibile dal realizzo delle esistenti posizioni creditorie verso la committenza. In tal senso l'ente è in un contesto di indubbio equilibrio finanziario.

L'Istituto, per la natura delle attività che realizza, è chiamato a finanziare il credito verso i committenti che hanno tempi di pagamento molto lunghi (mentre l'Ente si attesta su tempi che sono senza dubbio più vicini a quanto previsto dalla normativa). Il fabbisogno di liquidità è quindi un tema all'attenzione, che deve essere attentamente valutato per poter conseguire l'indispensabile equilibrio nell'uso coordinato delle risorse, siano esse

vincolate (naturalmente nei limiti della salvaguardia sostanziale delle ragioni di vincolo) siano derivanti dal ricorso temporaneo all'indebitamento.

La liquidità oggi detenuta garantisce all'Istituto una rendita assai modesta, e l'Ente fa fronte ai temporanei ritardi di pagamento dei committenti con l'utilizzo di parte dello scoperto di cassa autorizzato dall'Istituto di credito aggiudicatario della tenuta del conto di tesoreria.

Per maggior chiarezza si riportano di seguito

ATTIVITA'	31/12/2016	%	31/12/2015	%
ATTIVITA' A BREVE:				
Cassa e banche	508.787		2.105.628	
Crediti verso clienti, diversi e op. pct	9.262.274		5.806.809	
Rimanenze	130.201		95.591	
Ratei e risconti attivi	6.830		10.003	
Altre attività finanziarie a breve	1.665.872		1.670.087	
Totale attività a breve	11.573.964	9,03	9.688.118	8,18
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:				
Immobilizz. tecniche	112.300.802		104.267.618	
Immobilizz. immateriali	2.404.293		3.104.922	
Partecipazioni e titoli	1.853.752		1.441.077	
Altre attività fisse	1.603		1.591	
Totale attività immobilizzate	116.560.450	90,97	7.745.242	91,82
TOTALE ATTIVITA'	128.134.414			

Alla chiusura del bilancio la liquidità detenuta dall'Ente è temporaneamente investita presso la Tesoreria (che al 31/12/2016 presenta un saldo negativo per Euro - 2.709.621), in titoli di stato (per Euro 1.424.726) e a breve termine (per Euro 1.670.087) e in depositi presso altri istituti di credito (per Euro 508.787).

PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2016	%	31/12/2015	%
PASSIVITA' A BREVE:				
Banche	6.869.931		1.440.000	
Fornitori	2.654.604		1.594.823	
Altri debiti	706.805		571.262	
Ratei e risconti passivi	6.473.169		5.475.638	
Debiti per imposte	210.776		86.582	
Totale passività a breve	16.915.285	13,20	9.168.305	7,74
PASSIVITA' A M/L BREVE:				
Finanziamenti a m/l	499.956		265.844	

termine				
Fondo tratt. di fine rapporto				
Fondi per rischi e oneri	92.817		109.120	
<i>Totale passività a m/l termine</i>	<i>592.773</i>	<i>0,46</i>	<i>374.964</i>	<i>0,32</i>
Totale passività	17.508.058	13,66	9.543.269	8,05
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	97.534.980		95.534.980	
Riserve	13.425.078		13.414.783	
Utile netto	-333.702		10.294	
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>110.626.356</i>	<i>86,34</i>	<i>108.960.057</i>	<i>91,95</i>
TOTALE	128.134.414	100	118.503.326	100

L'ammontare degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio con riferimento all'esecuzione del Piano Triennale degli Investimenti ammonta a Euro 5.156.155.99.

Evoluzione prevedibile della gestione e problematiche

La previsione di una evoluzione a medio termine sarà senza dubbio maggiormente definita dal Documento di mandato, pur dovendo osservare che il panorama politico-istituzionale, che senza dubbio incide sugli orizzonti dell'Istituto, è in continuo e rapido cambiamento.

Senza dubbio la ricerca di un equilibrio ed una sempre maggiore integrazione fra le diverse attività dell'Ente sarà uno degli aspetti più rilevanti. In particolare vi è la necessità di riconfermare l'unicità dell'Istituto, ove storia, cura ed innovazione nei servizi e nelle attività di ricerca sono un unico progetto.

In tal senso l'Istituto è impegnato a rafforzare la propria comunicazione pubblica verso i diversi target anche al fine di esplicitare sempre più questa unicità.

Nel corso del 2017 sarà consegnata a Unicef la nuova sede, ristrutturata con un contributo della Regione Toscana, consolidando in tal modo ancor più la collaborazione che ci vede impegnati assieme nella gestione della Biblioteca. L'accordo già siglato prevede un incremento delle entrate relative ai ricavi derivanti dalla messa a disposizione dei nuovi spazi e l'avvio di progetti comuni di ricerca.

Sempre nel 2017 termineranno i lavori di un importante complesso immobiliare destinato a reddito sito a Figline; la revisione dell'utilizzo e della redditività del patrimonio sarà senza dubbio uno dei temi all'attenzione nel corso dell'anno.

Rispetto alla gestione corrente, ad oggi si segnala un andamento in linea con il 2016, con il rinnovo di tutte le convenzioni nazionali con un incremento delle dimensioni economiche dell'anno passato, con la seconda annualità dei piani triennali del Centro regionale con la Regione Toscana.

Per quanto attiene al Museo a febbraio è stata inaugurata la Bottega dei Ragazzi, uno spazio importante ove sono riprese a pieno regime le attività ludico-didattiche rivolte ai bambini e che senza dubbio sarà oggetto di ampliamento delle iniziative nel corso del 2017. La gestione dei primi mesi del Museo, a fine giugno sarà un anno dall'inaugurazione, dà riscontri positivi circa i flussi e le rimesse dai concessionari. A breve sarà possibile definire una gestione dei servizi ausiliari di medio periodo e quindi definire con precisione il contributo delle attività culturali al Bilancio ordinario.

Sempre con riferimento alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico l'Istituto ha dovuto con dispiacere inibire l'uso della Chiesa degli Innocenti al pubblico per ragioni di sicurezza ed ha al contempo acquisito dalla Soprintendenza un progetto di restauro per il quale è impegnata a ricercare fondi per darvi corso.

Per quanto attiene ai servizi educativi l'Istituto ha chiesto il riconoscimento di scuola paritaria per la sezione 3-6 della scuola dell'infanzia, per portare avanti, d'intesa con il Comune di Firenze la sperimentazione 0-6. Per ciò che riguarda le attività di accoglienza, l'Istituto ha vinto la gara per la gestione del Centro affidi di Bagno a Ripoli e comuni associati della durata di 18 mesi (+18) che si è avviata ad inizio anno. Per quanto attiene alle strutture di accoglienza la richiesta di accogliere diadi madre-bambini è sempre significativa, a tal proposito un imprenditore fiorentino ha donato all'Istituto una somma adeguata a ristrutturare un appartamento e dedicarlo a tale attività per accogliere ulteriori 4-5 nuclei. Permane la variabilità già indicata per Casa Bambini, che dall'inizio dell'anno risulta al completo con minori provenienti da diversi territori regionali e extra regionali.

Risultato d'esercizio

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, e vista la legge 43/2004 all'art. 26 ove recita " *la gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'azienda pubblica di servizi alla persona si informa al principio del pareggio di bilancio*" si rileva il risultato determinatosi in un saldo negativo di Euro 333.702, dopo ammortamenti per Euro 1.614.879, e imposte per Euro 217.746, e si propone di riportarlo ad incremento della riserva per perdite portate a nuovo.

Grazie a tutti,

Il Presidente del Consiglio
d'Amministrazione

Firenze, 19 aprile 2017

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

Ente: Istituto degli Innocenti A.s.p. - Firenze

Data chiusura: 31 dicembre 2016

Istituto degli Innocenti A.s.p. - Firenze

Sede in piazza SS. Annunziata, 12 - Firenze

Fondo di dotazione Euro
97.534.980

BILANCIO AL 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31-dic-16	31-dic-15
B)	IMMOBILIZZAZIONI:		
I	immobilizzazioni immateriali:		
1)	costi di impianto e di ampliamento	1.805.214	
2)	costi di sviluppo		
3)	software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	162.736	92.814
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	49.776	4.738
5)	avviamento		
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	330.442	2.995.652
7)	altre immobilizzazioni immateriali	56.125	11.718
	Totale	2.404.293	3.104.922
II	immobilizzazioni materiali:		
1)	terreni e fabbricati	82.913.179	70.872.024
2)	impianti e macchinario	1.402.156	279.414
3)	attrezzature industriali e commerciali	77.244	29.419
4)	altri beni	25.753.389	23.359.178
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	2.154.834	9.727.583
	Totale	112.300.802	104.267.618
III	immobilizzazioni finanziarie:		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate		
b)	imprese collegate		
c)	imprese controllanti		
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis)	altre imprese		
2)	Crediti:	<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
		<u>31-dic-16</u>	<u>31-dic-15</u>
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis)	verso altri		
		<u>31-dic-16</u>	<u>31-dic-15</u>
3)	altri titoli	1.853.752	1.441.077
4)	strumenti finanziari derivati attivi		
	Totale	1.855.355	1.442.668
	Totale immobilizzazioni	116.560.450	108.815.208

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (segue)

C) ATTIVO CIRCOLANTE		31-dic-16	31-dic-15
<i>I</i>	<i>Rimanenze:</i>		
1)	beni tecnico economici e di consumo	130.201	95.591
2)	attività e progetti in corso		
3)	attività in corso su ordinazione		
4)	prodotti finiti e merci		
5)	acconti		
	Totale	130.201	95.591
<i>II</i>	<i>Crediti:</i>		
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
		31-dic-16	31-dic-15
1)	verso clienti	6.856.305	4.074.340
2)	verso imprese controllate		
3)	verso imprese collegate		
4)	verso controllanti		
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis)	crediti tributari	259.891	275.591
5-ter)	imposte anticipate		
5-quater)	verso altri	2.146.078	1.456.878
	Totale	9.262.274	5.806.809
<i>III</i>	<i>Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
1)	partecipazioni in imprese controllate		
2)	partecipazioni in imprese collegate		
3)	partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis)	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	altre partecipazioni		
5)	strumenti finanziari derivati attivi		
6)	altri titoli	1.665.872	1.670.087
	Totale	1.665.872	1.670.087
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide:</i>		
1)	depositi bancari e postali	503.842	2.095.282
2)	assegni		
3)	danaro e valori in cassa	4.945	10.346
	Totale	508.787	2.105.628
	Totale attivo circolante	11.567.134	9.678.115
D)	RATEI E RISCONTI:		
	ratei e risconti attivi	6.830	10.003
	Totale ratei e risconti	6.830	10.003
	TOTALE ATTIVO	128.134.414	118.503.326

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31-dic-16	31-dic-15
A) PATRIMONIO NETTO:			
I	Fondo di dotazione	97.534.980	95.534.980
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale		
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve, distintamente indicate:		
-	Riserva straordinaria	9.858	9.858
-	Riserva per contributi in conto capitale		
-	Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	444.250	155.582
-	Riserva per donazioni vincolate ad investimenti		
-	Riserva per donazioni di immobilizzazioni		
-	Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	3.852.609	6.292.007
-	Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati	9.245.188	7.094.457
-	Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati		
-	Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati		
-	Riserva da piani di formazione indisponibile	3.283	3.283
-	Riserva da piani di formazione disponibile		
-	Riserva destinazione utile per progetti futuri	14.720	14.720
-	Altre riserve		
VII	Riserva per operazioni di coperture dei flussi finanziari attesi		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-144.830	-155.124
IX	Utili (perdite) dell'esercizio	-333.702	10.294
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto		110.626.356	108.960.057
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1)	per trattamento quiescenza e obblighi simili (fondo pensioni ex D.M. 23/7/91)	48.253	48.288
2)	per imposte anche differite		
3)	strumenti finanziari derivati passivi		
4)	altri		
	Fondo contenzioso per cause legali	38.864	38.864
	Fondo contenziosi stragiudiziali		
	Fondo rischi contrattuali su commesse in corso		
	Fondo rischi contrattuali su crediti operativi		
	Fondo piani di formazione	773	17.041
	Fondo passività potenziali rischi fiscali	4.927	4.927
Totale fondi per rischi e oneri		92.817	109.120
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
D) DEBITI:			
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
		31-dic-16	31-dic-15
1)	obbligazioni		
2)	obbligazioni convertibili		
3)	debiti verso soci per finanziamenti		
4)	debiti verso banche	499.956	265.844
5)	debiti verso altri finanziatori		
6)	acconti		2.098
7)	debiti verso fornitori		2.654.604
8)	debiti rappresentati da titoli di credito		
9)	debiti verso imprese controllate		
10)	debiti verso imprese collegate		
11)	debiti verso controllanti		
11-bis)	debiti verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti		
12)	debiti tributari		210.776
13)	debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale		196.975
14)	altri debiti		507.732
	Totale debiti	499.956	265.844
		10.942.072	3.958.511
E) RATEI E RISCONTI			
	ratei e risconti passivi	6.473.169	5.475.638
	Totale ratei e risconti	6.473.169	5.475.638
TOTALE PASSIVO		128.134.414	118.503.326

CONTO ECONOMICO		31-dic-16	31-dic-15
A)	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1)	ricavi da prestazioni di servizi	6.270.592	6.723.777
2)	variazioni delle rimanenze di attività e progetti in corso		
3)	variazioni delle attività in corso su ordinazione		
4)	incrementi immobilizzazioni per lavori interni	427.277	509.895
5)	altri ricavi e proventi		
-	- <i>Altri ricavi e proventi</i>	2.154.635	907.110
-	- <i>Contributi in conto esercizio</i>		
	Totale	8.852.504	8.140.582
B)	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6)	per beni tecnico economici, di consumo e di beni socio sanitari	-60.499	-51.360
7)	per servizi	-3.434.545	-3.589.184
8)	per godimento di beni di terzi	-7.739	-17.468
9)	per il personale:		
a)	<i>salari e stipendi</i>	-2.640.070	-2.736.142
b)	<i>oneri sociali</i>	-744.780	-763.148
c)	<i>trattamento di fine rapporto</i>		
d)	<i>trattamento di quiescenza e simili</i>		
e)	<i>altri costi</i>	-37.227	-18.804
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	<i>ammortamento delle immobilizz. immateriali</i>	-997.871	-69.469
b)	<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	-617.008	-204.065
c)	<i>altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d)	<i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide</i>	-59.276	-71.783
11)	variazioni rimanenze di beni tecnico economici, di consumo e beni socio-sanitari	34.610	-17.790
12)	accantonamenti per rischi		
13)	altri accantonamenti	-772	-11.906
14)	oneri diversi di gestione	-366.370	-391.797
	Totale	-8.931.547	-7.942.916
(A - B)	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-79.043	197.666
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15)	(+) proventi da partecipazioni:		
a)	in imprese controllate		
b)	in imprese collegate		
c)	in imprese controllanti		
d)	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e)	in altre imprese		
16)	(+) altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
-	verso terzi		
-	verso imprese controllate		
-	verso imprese collegate		
-	verso imprese controllanti		
-	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	19.190	22.362
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		2.473
d)	proventi diversi dai precedenti:		
-	verso terzi	4.787	21.714
-	verso imprese controllate		
-	verso imprese collegate		
-	verso imprese controllanti		
-	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
17)	(-) Interessi e altri oneri finanziari:		
a)	verso terzi	-60.885	-12.365
b)	verso imprese controllate		
c)	verso imprese collegate		
d)	verso imprese controllanti		
17 Bis)	(+/-) utili perdite su cambi	-5	-1.466
	Totale	-36.913	32.718

CONTO ECONOMICO (segue)		31-dic-16	31-dic-15
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	(+) <i>rivalutazioni:</i>		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
19)	(-) <i>svalutazioni:</i>		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	Totale delle rettifiche		
	Risultato prima delle imposte	-115.956	230.384
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-217.746	-220.090
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-333.702	10.294

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)			
		31/12/2016	31/12/2015
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:			
Perdita d'esercizio		-333.702	10.294
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:			
Ammortamenti	1.614.879		273.535
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	-16.303	1.264.874	-50.296
Variazioni nelle attività e passività correnti:			
Clienti	-2.781.965		1.951.592
Altri crediti e attività finanziarie a breve termine	-669.285		-1.574.601
Rimanenze	-34.610		17.789
Ratei e risconti attivi	3.173		30.544
Fornitori	1.059.781		-669.301
Debiti diversi	135.543		-175.754
Ratei e risconti passivi	997.531		2.573.102
Fondo imposte	124.194	432.938	-25.016
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		99.236	2.361.886
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Valore netto contabile cespiti alienati	257		596
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-989.471		-2.926.661
Incrementi nelle attività immateriali	-5.958.220		-1.162.625
(incremento) decremento nelle partecipazioni	-412.675	-7.360.109	414.128
Flussi di cassa dall'attività di investimento		-7.360.109	-3.674.562
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:			
assunzione di nuovi finanziamenti	499.956		
rimborso di finanziamenti	-265.844		265.844
Aumenti di capitale	1		
Altri flussi			
Riduzione (incremento) altre att. immobilizzate	-12	234.101	265.844
Flussi di cassa dall'attività finanziaria		234.101	265.844
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE		-7.026.772	-1.046.832
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		665.628	1.712.460
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		-6.361.144	665.628

Il Consiglio di Amministrazione

Istituto degli Innocenti A.s.p. - Firenze

Sede in piazza SS. Annunziata, 12 - Firenze

NOTA INTEGRATIVA

31 dicembre 2016

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è sostanzialmente conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente, salvo quanto più avanti specificato.

Alla presente nota integrativa sono allegati, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, i seguenti documenti:

- Stato patrimoniale riclassificato;
- Conto economico riclassificato;
- Rendiconto finanziario.

2) CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono primariamente conformi al dettame dell'art. 26, della Legge Regione Toscana 3 Agosto 2004 n. 43, ed ispirati alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, alle norme statutarie ed ai principi e criteri individuati nel regolamento di contabilità adottato dall'Ente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e di principi contabili OIC.

La valutazione dei beni e dei diritti detenuti storicamente è stata effettuata sulla base di specifica delibera presa da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente con riferimento ai valori risultanti alla data del 1° gennaio 2008, data di prima adozione della contabilità economica. La valutazione di ciascun cespite è stata determinata tenendo conto delle caratteristiche e dell'apporto dello stesso all'attività istituzionale dell'Ente, secondo quanto meglio precisato negli atti ufficiali che ne rappresentano l'analisi.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

b) Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo, inclusi i beni immobili allorché risultano strumentali all'esercizio dell'attività istituzionale dell'Ente, è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

Non vengono fatte rivalutazioni eccetto quelle previste da apposite leggi speciali per le immobilizzazioni materiali.

d) Deroghe

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione specifica per le A.S.P. sul bilancio d'esercizio.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

e) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a 5 anni.

I costi di sviluppo vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative allo sviluppo di nuovi prodotti. Le spese di sviluppo così differite vengono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.

Le licenze, i marchi e i brevetti sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto.

Non compare in bilancio alcun valore relativo ad avviamento.

f) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori. Gli oneri relativi a finanziamenti specifici sono inclusi solo al momento dal quale i beni possono essere utilizzati. Il valore di costo viene rettificato in aumento solo in conformità ad apposite norme che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni.

Tra *le immobilizzazioni materiali*, tra i terreni e fabbricati, si contraddistingue la presenza del complesso monumentale sede dell'Ente e storico Ospedale progettato e realizzato da Filippo Brunelleschi, che ne fece un esempio mirabile di architettura rinascimentale.

Sono classificati alla voce "*altri beni*" i mobili, gli arredi, e gli oggetti d'arte e preziosi di proprietà dell'Ente avente significativa rilevanza storico artistica. Tali beni, che dopo una prima indagine conoscitiva vengono sottoposti ad un accurato censimento da parte di un esperto appositamente nominato, sono quindi regolarmente periziati mediante catalogazione ed inventariazione; sono dislocati nei vari ambienti dell'Istituto (uffici, depositi, sacrestia, archivio storico, chiesa di Santa Maria). La procedura di inventariazione, corredata da adeguata documentazione anche fotografica, viene eseguita secondo le normative catalografiche emanate dall'Istituto centrale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione ICCD. - e finalizzata alla futura creazione di una banca dati fruibile da istituzioni, ricercatori e cittadini.

Le procedure di inventariazione dei suddetti beni alla data di chiusura del bilancio redatto in base alla contabilità economica risultano completate. Di contro, la relativa iscrizione in bilancio risulta parziale in quanto per una parte di questi è in corso il processo di revisione di valorizzazione sulla base delle adeguate perizie valutative effettuate da periti appositamente nominati. Tenuto conto dei tempi di approfondimento necessari, è prevedibile che ciò avvenga in medio tempore.

Gli ammortamenti, laddove computabili, sono calcolati con riferimento al valore d'iscrizione iniziale dei cespiti oppure al costo sostenuto successivamente, eventualmente rivalutato, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono le seguenti:

terreni e fabbricati		
- terreni		-
- fabbricato sede parte istituzionale		-
- fabbricato sede adibito al culto		-
- fabbricato sede locato a terzi		-
- fabbricati civili residenziali		-
- fabbricati civili rurali		-
- fabbricati civili in comodato		-
- fabbricati strumentali; magazzini e fondi	3,00%	
- fabbricati strumentali uffici	3,00%	
- fabbricati strumentali uffici	10,00%	
impianti e macchinario		
<i>impianti generici</i>		
- impianti elettrici	10,00%	
- impianti termotecnici	10,00%	
- impianti idrico-sanitari	10,00%	
<i>impianti specifici</i>		
- impianti telefonici	20,00%	
- impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%	
- impianti di amplificazione e simili	20,00%	
- ascensori e montacarichi	20,00%	
- allestimenti ed altri impianti specifici	10,00%	
attrezzature industr. e commerciali		
- attrezzature didattiche	15,00%	
- attrezzature di cucina	15,00%	
- attrezzature varie	15,00%	
- attrezzature inferiori ad Euro 516	100,00%	
altri beni materiali		
- arredi	15,00%	
- attrezzature inferiori a 516 euro	12,00%	
- mobili, arredi e oggetti d'arte e preziosi	-	
- autovetture	25,00%	
- beni inferiori ad Euro 516	100,00%	

g) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI IMMOBILIZZATI

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

h) RIMANENZE

- MATERIE PRIME

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo. La configurazione di costo adottata è quella denominata del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo viene determinato sulla base dei costi correnti sul mercato a fine esercizio.

i) CREDITI

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti stessi in modo forfettario, mediante la costituzione di un apposito fondo rettificativo del valore dei crediti iscritti all'attivo del bilancio. Per le posizioni più rilevanti viene effettuata una svalutazione analitica mediante costituzione di apposito fondo contabilizzato in riduzione del valore dei crediti iscritti all'attivo del bilancio. Entrambi i fondi sono puntualmente analizzati ai fini della valutazione della loro congruità.

Tra i crediti verso la clientela per fatture da emettere sono conteggiati quelli maturati su base contrattuale, ovvero portati avanti sulla base di rapporti continuativi con enti pubblici e da questi confermati, in relazione alle diverse attività e progetti specifici, realizzati alla data di chiusura dell'esercizio ed esigibili nei confronti delle singole controparti.

La voce "altri crediti" include quelli vantati verso controparti finanziarie a seguito della stipula di operazioni di pronti contro termine effettuate a titolo di temporaneo investimento di liquidità.

l) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le altre partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione - *desumibile dall'andamento del mercato in caso di titoli quotati* - se minore. Tale minor valore non è mantenuto qualora ne siano venuti meno i motivi. Nel caso in cui i titoli di cui sopra siano beni fungibili il costo è calcolato in base al metodo LIFO (ultimo entrato, primo uscito).

m) RATEI E RISCONTI

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione di Ratei e Risconti attivi e passivi.

n) FONDI PER RISCHI E ONERI

Vengono stanziati *fondi rischi nel passivo dello stato patrimoniale* allo scopo di coprire le passività potenziali a carico dell'Ente la cui manifestazione viene giudicata probabile secondo stime realistiche della loro definizione, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

o) IMPOSTE SUI REDDITI

Le imposte di periodo, determinate secondo le aliquote fiscali in vigore, sono accantonate al conto economico per competenza. Il debito relativo è esposto nella voce «debiti tributari». In particolare, le passività verso Erario per tali imposte sono contabilizzati fra i debiti tributari, al netto degli acconti versati.

p) DEBITI

I debiti sono rilevati al valore di estinzione. In merito ai debiti per fatture da ricevere, vengono analizzate le posizioni stratificate per anno di formazione procedendo ad eliminare annualmente le posizioni prescritte.

r) RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

I conti d'ordine includono l'evidenza degli impegni di spesa inerenti forniture da eseguire in riferimento al piano degli investimenti finanziato con la Riserva da piani di disinvestimento immobiliare indisponibile appostato nel Patrimonio netto.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

s) RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono riconosciuti secondo quanto contrattualmente definito o con l'ultimazione della prestazione per i servizi e con la consegna o la spedizione per quanto concerne i beni. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori; quelli maturati e soggetti a rendicontazione, sono riconosciuti tenuto conto dei costi ragionevolmente addebitabili alla committenza. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

t) IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti ed i debiti in valuta sono allineati al cambio di fine esercizio, tenendo conto dell'esistenza di eventuali contratti di copertura. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitati al conto economico.

u) SPOSTAMENTI DA UNA AD ALTRA VOCE

I valori relativi al bilancio dell'esercizio precedente, laddove opportuno, vengono opportunamente riclassificati per consentire la comparabilità con i dati dell'esercizio corrente.

Le informazioni relative alle voci di bilancio sono riportate nel prosieguo e adeguatamente commentate laddove l'importo risulta significativo.

Analisi delle voci di bilancio:

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 rappresenta il nono chiuso dall'Ente in base ai dettami della contabilità economica e agli schemi e l'informativa prevista dalla Direttiva 2013/34/UE.

Il dettaglio delle voci di seguito analizzate e commentate anche in forma tabellare identifica, ai fini di una loro migliore e più adeguata comprensione, i valori comparativi riferibili alla data del 31 dicembre 2015 così come a suo tempo identificati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente. Laddove opportuni, sono stati effettuati gli adattamenti e le riclassificazioni utili ad una più adeguata correlazione di quelle voci.

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Il costo storico delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

CATEGORIE	31/12/16			31/12/15		
	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto
costi di impianto e di ampliamento	2.684.349	-889.135	1.805.214			
costi ricerca, sviluppo e pubblicità						
diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	228.431	-65.695	162.736	149.808	-56.994	92.814
conc., licenze, marchi e diritti simili	53.460	-3.684	49.776	5.498	-760	4.738
avviamento						
immobilizzazioni in corso e acconti	330.442		330.442	2.995.652		2.995.652
altre	95.482	-39.357	56.125	23.433	-11.715	11.718
TOTALE	3.402.164	-997.871	2.404.293	3.174.391	-69.469	3.104.922

I movimenti intervenuti nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

CATEGORIE	SALDO		Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	Ammorta- mento	SALDO
	31/12/15	Incrementi				
costi di impianto e di ampliamento		2.684.349			-889.135	1.805.214
costi ricerca, sviluppo e pubblicità						
diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	92.814	135.617			-65.695	162.736
conc., licenze, marchi e diritti simili	4.738	48.722			-3.684	49.776
avviamento						
immobilizzazioni in corso e acconti	2.995.652	114.607		-2.779.817		330.442
altre	11.718	2.964.925		-2.881.161	-39.357	56.125
TOTALE	3.104.922	5.958.220		-5.660.978	-997.871	2.404.293

In data 23 giugno 2016 è stato inaugurato il nuovo Museo degli Innocenti, che ha previsto un impegno complessivo di Euro 12.885.562 cofinanziato dalla Regione Toscana per Euro 7.200.000. L'incremento di Euro 2.694.349 della voce costi di impianto e ampliamento è relativa ai costi di start-up del nuovo Museo degli Innocenti, di cui Euro 2.185.497 sono relative ai costi di progettazione interna, Euro 291.838 ad altri costi di progettazione esterna ed Euro 217.015 relative alle spese di lancio della nuova struttura.

Nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti si segnalano i seguenti incrementi: a) per Euro 30.371, inerenti la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto di recupero e riqualificazione dei locali posti in via dei Fibbiai, con ingresso da via degli Alfani, 58, destinati alla nuova sede di UNICEF-IRC; il progetto prevede un impegno complessivo di Euro 3.000.000 cofinanziato dalla Regione Toscana per complessivi Euro 2.000.000; b) per Euro 16.421 alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la ristrutturazione del complesso immobiliare commerciale di Figline Valdarno.

L'incremento di Euro 135.617 dei diritti di brevetto e utilizzazione di opere d'ingegno è da attribuirsi in principal modo ai seguenti investimenti:

- per Euro 44.775 relativi al software di digitalizzazione delle opere presenti nel nuovo Museo
- per Euro 54.934 relativi alla seconda tranche della reingegnerizzazione dei siti web dell'Istituto;
- per Euro 12.290 per l'implementazione della procedura telematica della rilevazione delle presenze del personale;
- per Euro 8.247 relativi alla prima tranche per l'installazione della piattaforma di business intelligence;
- per Euro 14.945 relativi all'impostazione di nuove funzionalità del software di contabilità "Essentia".

L'incremento della voce concessioni licenze, marchi e diritti simili, pari a Euro 48.722 è relativa allo sviluppo e produzione del logo delle relative realizzazioni grafiche del nuovo Museo.

Non si rileva la presenza e/o la movimentazione della voce "costi di sviluppo"

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

COSTO	SALDO	Incrementi	Rivalutazioni	Altri		SALDO
	31/12/15			Movimenti	(Alienazioni)	31/12/16
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni	3.675.534					3.675.534
- fabbricato sede	31.138.531	11.788.677				42.927.208
- fabbricati civili	32.736.083	48.022				32.784.105
- fabbricati strum. II e costr. leggere	3.813.299	301.527				4.114.826
	71.363.447	12.138.226				83.501.673
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti generici	688.205	528.800				1.217.005
- impianti specifici	210.225	874.463				1.084.688
	898.430	1.403.263				2.301.693
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature varie	200.534	67.018			-11.093	256.459
- attrezzature inferiori a 516 euro	29.924	6.821				36.745
	230.458	73.839			-11.093	293.204
<i>altri beni</i>						
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi	23.284.169	2.099.374				25.383.543
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	244.186					244.186
- macchine elettroniche d'ufficio	205.464	45.889			-7.407	243.946
- arredi	180.788	332.232				513.020
- autovetture	15.741	5.500				21.241
- beni inferiori a 516 euro	408.452	124.876			-8.353	524.975
	24.338.800	2.607.871			-15.760	26.930.911
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso	3.275.764	1.725.969		-2.846.898		2.154.835
- Imm. in corso beni immobili Museo	6.332.667	517.373		-6.850.040		
- Imm. in corso beni mobili Museo de	119.154	106.847		-228.001		
	9.727.585	2.350.189		-9.922.939		2.154.835
Totale	106.558.720	18.573.388		-9.922.939	-26.853	115.182.316

Il valore dei terreni non viene sottoposto ad ammortamento.

Il fabbricato sede identifica il complesso monumentale di Piazza SS. Annunziata, sede dell'Ente. E' in parte utilizzato per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, in parte adibito al culto e in parte locato a terzi. Il relativo valore non viene sottoposto ad ammortamento in quanto la regolare manutenzione ne impedisce il deterioramento.

I fabbricati civili sono quelli di proprietà dell'ente aventi sia destinazione abitativa, che utilizzo rurale; sono generalmente produttivi di redditi attraverso la locazione. Il valore degli stessi non viene sottoposto ad ammortamento, in quanto la regolare manutenzione ne impedisce il deterioramento.

I fabbricati strumentali sono quelli identificabili nei magazzini, uffici e fondi di proprietà dell'ente; sono sia destinati ad attività istituzionali sia produttivi di redditi attraverso la locazione.

Gli impianti, i macchinari, le attrezzature, i mobili ed arredi, le macchine d'ufficio e le autovetture sono quelli generalmente utilizzati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. Il valore degli stessi viene sottoposto ad ammortamento.

I mobili, gli arredi e gli oggetti d'arte rilevano quei beni vincolati ai sensi di legge costituente il patrimonio mobiliare storico dell'Ente. Il valore iniziale, così come gli incrementi avvenuti negli esercizi precedenti e che si succederanno nel futuro corrispondono a quelli identificati da apposite perizie valutative e relative catalogazioni effettuate da periti appositamente nominati. I beni per i quali detta valutazione non sia avvenuta non vengono valorizzati.

Gli incrementi evidenziati nell'esercizio si riferiscono ad investimenti compiuti in opere di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare e all'acquisizione di impianti, attrezzature e vari beni correlati alla normale attività.

L'incremento di Euro 11.788.677 sulla voce "fabbricato sede" è principalmente rappresentato dalla contabilizzazione dei costi sostenuti nel corso degli ultimi esercizi e nel presente e precedentemente rilevate nella voce "immobilizzazioni materiali in corso" e si riferiscono per Euro 9.056.545 alla realizzazione del nuovo Museo degli Innocenti e per Euro 2.598.188 alla ristrutturazione dei locali denominati Ex Guardaroba nei quali trovano allocazione la scuola materna e il centro 0-6 Girandola.

Nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti si segnalano i seguenti incrementi: a) per Euro 703.360, inerenti la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto di recupero e riqualificazione dei locali posti in via dei Fibbiai, con ingresso da via degli Alfani, 58, destinati alla nuova sede di UNICEF-IRC; il progetto prevede un impegno complessivo di Euro 3.000.000 cofinanziato dalla Regione Toscana per complessivi Euro 2.000.000; b) per Euro 619.692 alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la ristrutturazione del complesso immobiliare commerciale di Figline Valdarno.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

AMMORTAMENTI	SALDO 31/12/15	Quota di Ammortamento	Altri Svalutazione	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/16
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni						
- fabbricato sede						
- fabbricati civili						
- fabbricati strum. II e costr. leggere	491.423	97.072				588.495
	491.423	97.072				588.495
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti generici	432.492	115.103				547.595
- impianti specifici	186.525	165.418				351.943
	619.017	280.521				899.538
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature varie	171.114	19.193			-11.093	179.214
- attrezzature inferiori a 516 euro	29.924	6.821				36.745
	201.038	26.014			-11.093	215.959
<i>altri beni</i>						
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi	213.689	12.189				225.878
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	185.874	15.391			-7.150	194.115
- macchine elettroniche d'ufficio	159.804	55.635				215.439
- arredi	11.805	5.310				17.115
- autovetture	408.452	124.876			-8.353	524.975
- beni inferiori a 516 euro	979.624	213.401			-15.503	1.177.522
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso						
- Imm. In corso beni immobili Museo de						
- Imm. In corso beni mobili Museo de						
Totale	2.291.102	617.008			-26.596	2.881.514

La tabella sopra evidenziata riporta gli ammortamenti computati sui cespiti appartenenti alle diverse categorie.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al valore netto delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

VALORE NETTO	SALDO 31/12/15	Incrementi	Rivalutazioni e altri movimenti	(Ammortamenti e svalutazioni)	(Alienazioni)	SALDO 31/12/16
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni	3.675.534					3.675.534
- fabbricato sede	31.138.531	11.788.677				42.927.208
- fabbricati civili	32.736.083	48.022				32.784.105
- fabbricati strum. II e costr. leggere	3.321.876	301.527		-97.072		3.526.331
	70.872.024	12.138.226		-97.072		82.913.178
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti generici	255.713	528.800		-115.103		669.410
- impianti specifici	23.700	874.463		-165.418		732.745
	279.413	1.403.263		-280.521		1.402.155
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature varie	29.420	67.018		-19.193		77.245
- attrezzature inferiori a 516 euro		6.821		-6.821		
	29.420	73.839		-26.014		77.245
<i>altri beni</i>						
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi	23.284.169	2.099.374				25.383.543
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	30.497			-12.189		18.308
- macchine elettroniche d'ufficio	19.590	45.889		-15.391	-257	49.831
- arredi	20.984	332.232		-55.635		297.581
- autovetture	3.936	5.500		-5.310		4.126
- beni inferiori a 516 euro		124.876		-124.876		
	23.369.176	2.607.871		-213.401	-257	25.753.389
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso	3.275.764	1.725.969	-2.846.898			2.154.835
- Imm. In corso beni immobili Museo de	6.332.667	517.373	-6.850.040			
- Imm. In corso beni mobili Museo de	119.154	106.847	-226.001			
	9.727.585	2.350.189	-9.922.939			2.154.835
Totale	104.267.618	18.573.388	-9.922.939	-617.008	-257	112.300.802

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**2) CREDITI****ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA**

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

Immobilizzazioni finanziarie:	31/12/2016			31/12/2015		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti: verso altri		1.603			1.591	
		1.603			1.591	

I crediti sopra evidenziati si riferiscono a depositi cauzionali concessi a terze controparti in relazione a contratti di utenza.

3) ALTRI TITOLI

Di seguito sono riportate la composizione del costo relativa agli altri titoli e i movimenti intervenuti nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - MOVIMENTI

	SALDO	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO	
	31/12/15	INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	ALTRI MOVIM.	31/12/16
ALTRI TITOLI						
Titoli di Stato	1.441.077	702.805	-290.130			1.853.752
TOTALE	1.441.077	702.805	-290.130			1.853.752

La voce "altri titoli" è costituita da investimenti durevoli in titoli di stato e in certificati di deposito. Nel corso dell'esercizio si è provveduto allo smobilizzo di titoli di stato per complessivi Euro 290.130. Parte di detto valore di smobilizzo è stato reinvestito per Euro 702.805 in titoli di stato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I - RIMANENZE**

L'analisi delle rimanenze di materie prime e di consumo è la seguente:

<i>Materie prime, sussidiarie, di consumo</i>	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
magazzino economale: prodotti igienici e casalinghi	13.426	11.124	2.302	20,69%
prodotti informatici	2.825	1.764	1.061	60,15%
guide, libri ed altri beni di cultura	43.311	16.618	26.693	160,63%
pubblicazioni	70.639	66.085	4.554	6,89%
acconti				
	130.201	95.591	34.610	36,21%

Le voci in esame includono le rimanenze finali correlate ai corrispondenti magazzini fisici sopra evidenziati. Il magazzino economale accoglie prevalentemente i beni necessari alle attività di natura educativa ed assistenziale; i beni informatici sono utilizzati nell'ambito di tutte le aree dell'Ente; le guide, i libri e gli altri beni di cultura sono quelli oggetto dell'attività museale; il magazzino pubblicazioni accoglie le pubblicazioni realizzate dall'ente.

II - CREDITI

Il saldo clienti è così composto:

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
clienti Italia	4.291.749	886.609	3.405.140	384,06%
clienti Estero	6.219	6.219		
crediti per fatture da emettere	2.604.536	3.207.288	-602.752	-18,79%
crediti in contenzioso	246.183	243.590	2.593	1,06%
meno: fondo svalutazione crediti	-46.200	-25.776	-20.424	79,24%
meno: fondo svalutazione analitico per crediti operativi	-246.182	-243.590	-2.592	1,06%
Totale	6.856.305	4.074.340	2.781.965	68,28%

I crediti verso "clienti Italia" e verso "clienti estero" ineriscono a quelli vantati alla chiusura dell'esercizio a fronte dei servizi resi a terzi, certi, esigibili e determinati nell'importo.

I "crediti per fatture da emettere" rappresentano quelli maturati contrattualmente e con ragionevole certezza, ma che alla data di chiusura dell'esercizio non erano stati fatturati alle relative controparti. Tra questi è allocato il credito vantato nei confronti della commissione adozione internazionale (CAI) per Euro 107.089, correlato ai costi sostenuti dall'Ente nel corso dell'esercizio in esecuzione dei servizi prestati su richiesta della committenza, pure in assenza di un accordo ufficialmente formalizzato.

Il credito complessivamente vantato dall'Istituto verso la CAI al termine dell'esercizio 2016 ammonta a totali Euro 598.000.

Come evidenziato in premessa, il valore di esposizione dei crediti in bilancio viene ottenuto mediante la svalutazione forfettaria che, al termine dell'esercizio 2016, è stata prudenzialmente quantificata, in coerenza con l'esperienza ed i valori effettivamente identificati nel corso dell'ultimo lustro, nello 0,50% dei crediti commerciali vantati dall'ente alla data medesima per un importo di Euro 33.977, includendo tra di esse la totalità dei crediti *in bonis* esigibili verso controparti. Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'utilizzo di detto fondo per un ammontare complessivo di Euro 14.088 per crediti divenuti inesigibili in corso d'anno.

Il Fondo svalutazione analitico per crediti operativi accoglie la svalutazione puntuale su quei crediti ritenuti di dubbia esigibilità in quanto oggetto di contenziosi. Nel corso dell'esercizio vi è stato un ulteriore accantonamento di Euro 46.182, di cui Euro 24.764 si riferisce a crediti per affitti non riscossi relativi agli anni dal 2014 al 2016 per i quali sussiste significativo margine di incertezza sulla esigibilità, per i quali comunque si è provveduto all'affidamento al legale per il loro recupero. Si è provveduto allo storno del suddetto Fondo per un importo di Euro 22.171 a seguito della riscossione di alcuni crediti sottoposti a svalutazione analitica negli esercizi precedenti.

Di seguito si riporta il dettaglio inerente la composizione della voce crediti verso "clienti Italia" per fatture già emesse con nominativi distinti per natura delle controparti commerciali.

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Aziende USL	77.142	56.145	20.997	37,40%
Enti locali territoriali: comuni	643.230	259.625	383.605	147,75%
Enti locali territoriali: province				
Enti locali territoriali: regioni	2.712.384	403.852	2.308.532	571,63%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	135.691	30.000	105.691	352,30%
Ministeri	490.911		490.911	
Università	15.454	689	14.765	2142,96%
Associazioni e fondazioni	26.778	19.945	6.833	34,26%
Enti ed altri soggetti comunitari	3.224	39.840	-36.616	-91,91%
Altri	186.935	76.513	110.422	144,32%
Totale	4.291.749	886.609	3.405.140	384%

Il dettaglio inerente la composizione della voce "Crediti per fatture da emettere", in base al medesimo criterio di classificazione, è riportato di seguito.

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Aziende USL	13.884		13.884	
Enti locali territoriali: comuni	344.529	479.683	-135.154	-28,2%
Enti locali territoriali: province				
Enti locali territoriali: regioni	1.027.950	1.086.850	-58.900	-5,4%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	319.741	639.204	-319.463	-50,0%
Ministeri	741.896	930.858	-188.962	-20,3%
Università	4.000	5.476	-1.476	-27,0%
Associazioni e fondazioni	8.225	2.495	5.730	229,7%
Enti ed altri soggetti comunitari	21.542	27.822	-6.280	-22,6%
Altri	122.769	34.900	87.869	251,8%
Totale	2.604.536	3.207.288	-602.752	-19%

ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2016			31/12/2015		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti:						
verso clienti	6.856.305			4.074.340		
verso altri	2.405.969			1.732.469		
	9.262.274			5.806.809		

ANALISI DEI "CREDITI VERSO ALTRI"

La suddivisione degli altri crediti è la seguente:

	OPERATIVI	
	SALDO 31/12/16	SALDO 31/12/15
esigibili entro l'esercizio successivo		
Crediti per imposte dirette	259.891	275.591
Crediti per IVA		
Altri crediti per contributi in conto esercizio	11.927	15.274
Altri crediti per contributi in conto capitale	1.728.073	1.424.726
Altri crediti	406.078	15.031
	2.405.969	1.730.622
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Depositi cauzionali		1.847
Altri crediti per contributi in conto esercizio		
		1.847

La tabella riporta l'evidenza della voce "altri crediti" alla data di riferimento.

A seguito degli investimenti per la conservazione, recupero e restauro degli immobili vincolati effettuati dall'Istituto nel corso dell'esercizio, è possibile in virtù della normativa vigente usufruire dello sgravio fiscale del 19% su tali lavori, sulla base della certificazione rilasciata a tal fine dalla Soprintendenza per i beni architettonici. Tale beneficio comporterà la totale detrazione dell'imposta IRES per l'esercizio in corso. Per cui il credito indicato nella voce "crediti per imposte dirette" è costituito dal rimborso delle imposte IRES pagati negli anni dal 2012 al 2014.

I crediti per contributi in conto esercizio si riferiscono a crediti nei confronti della Regione Toscana per le spese di promozione finanziate all'interno del progetto "Mudi" per un importo pari ad Euro 11.927.

I crediti per contributi in conto capitale si riferiscono per Euro 1.428.073 a spese di competenza dell'esercizio inerenti il progetto "Mudi" in corso di rendicontazione nei confronti della Regione Toscana, la parte rimanente si riferisce a spese di competenza inerenti la realizzazione del centro 0-6 Girandola.

La voce altri crediti è costituita per Euro 180.000 da una eredità notificata nel corso del 2016, ma materialmente incassata nei primi mesi del 2017 e, per Euro 160.000, dalla liquidazione di un danno patrimoniale riconosciuto dal Tribunale di Firenze con la Sentenza n. 2074/16.

III - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Di seguito si riportano i dettagli del costo e dei movimenti dell'esercizio relativi alle attività finanziarie non immobilizzate e, per i titoli quotati, il confronto fra valore di libro e valore di mercato, determinato in base alla media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio.

	31/12/16			31/12/15		
	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO
ALTRI TITOLI						
Titoli di stato						
Altri titoli	1.665.872		1.665.872	1.670.087		1.670.087
TOTALE	1.665.872		1.665.872	1.670.087		1.670.087

Nel corso del mese di gennaio del 2011 è stato sottoscritto un contratto di gestione patrimoniale con Credit Suisse, mediante una disponibilità iniziale di Euro 2.000.000, incrementato per ulteriori Euro 1.000.000 nel corso del mese di maggio del 2013. Nel corso del 2014 si è provveduto a smobilizzare circa la metà dell'investimento per far fronte agli impegni relativi ai lavori per la realizzazione del nuovo museo degli Innocenti. La parte residua è stata successivamente smobilizzata nel corso dei primi mesi del 2017.

Allo scopo di facilitare la lettura della voce in esame si specifica che la liquidità investita dall'Ente è frutto dei disinvestimenti immobiliari ed è vincolata al Piano Triennale degli Investimenti dell'Ente, in corso di esecuzione.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - MOVIMENTI

	SALDO 31/12/15	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO 31/12/16
		INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	ALTRI MOVIM.
ALTRI TITOLI					
Titoli di stato					
Titoli obbligazionari italiani	1.424.726				1.424.726
Titoli obbligazionari esteri					
Titoli azionari quotati					
Altri titoli	1.670.087		-4.215		1.665.872
TOTALE	3.094.813		-4.215		3.090.598

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
<i>Liquidità:</i>				
Tesoreria - CRFI	19.189	830.086	-810.897	-97,69%
Cassa economica - CRFI	28.400	27.500	900	3,27%
Altri istituti di credito	438.224	1.177.418	-739.194	-62,78%
C/C postale	18.028	60.277	-42.249	-70,09%
Libretti al portatore	2.912	4.582	-1.670	-36,45%
Denaro e valori in cassa	2.034	5.765	-3.731	-64,72%
	508.787	2.105.628	-1.596.841	-75,84%

In linea con le scelte gestionali effettuate nel corso dell'esercizio precedente l'Ente ha diversificato la gestione della liquidità disponibile presso la Tesoreria allocandola anche a forme di investimento alternative:

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
<i>Disponibilità investite:</i>				
Titoli a reddito fisso (B III 3)	1.853.752	1.441.077	412.675	28,64%
Altri titoli (C III 6)	1.665.872	1.670.087	-4.215	-0,25%
	3.519.624	3.111.164	408.460	13,13%

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
<i>Ratei attivi:</i>				
Interessi attivi su c/c di tesoreria (IV trim.)				
Interessi su c/c postale				
Interessi su titoli	4.174	3.378	796	23,56%
Contributi		6	-6	-100,00%
Altri ratei attivi				
Totale ratei attivi	4.174	3.384	790	23,35%
<i>Risconti attivi:</i>				
Premi di assicurazione	1.556	1.561	-5	-0,32%
Abbonamenti periodici e banche dati	6	753	-747	-99,20%
Contratti di assistenza hardware e software	1.094	2.055	-961	-46,76%
Costi di progettazione su commesse				
Leasing e noleggi		2.246	-2.246	-100,00%
Altri risconti attivi		4	-4	-100,00%
Totale risconti attivi	2.656	6.619	-3.963	-59,87%
Totale ratei e risconti attivi	6.830	10.003	-3.173	-31,72%

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	SALDO 31/12/15	Destinaz. Risultato	Catalogazione beni storici	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/16
Fondo di dotazione	95.534.980		2.000.000			97.534.980
Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserve statutarie						
Riserve statutarie						
Altre riserve, distintamente indicate:						
Riserva straordinaria	9.858					9.858
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserve per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	155.582			288.668		444.250
Riserva per donazioni vincolate ad investimenti						
Riserva per donazioni di immobilizzazioni						
Riserva da piani di disinvestimento vincolati	6.292.007			-2.439.398		3.852.609
Riserva da piani di disinvestimento patrimoniale non vincolati	7.094.457			2.150.731		9.245.188
Riserva da piani di disinvestimento titoli vincolati						
Riserva da piani di disinvestimento titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile	3.283					3.283
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva straordinaria per destinazione utili	14.720					14.720
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	-155.124	10.294				-144.830
Utile (perdita) dell'esercizio	10.294	-10.294			-333.702	-333.702
Totale	108.960.057		2.000.000	1	-333.702	110.626.356

Il fondo di dotazione al 31 dicembre 2016 corrisponde al valore netto imputato alla A.S.P. in sede di passaggio al regime di contabilità economica alla data dell'1 gennaio 2008, opportunamente integrato sulla base degli aumenti patrimoniali conseguenti all'iscrizione nell'attivo patrimoniale del valore attribuito in sede di perizia e catalogazione dei beni storico-artistici effettuata nei precedenti esercizi. Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla valorizzazione di quattro codici musicali conservati presso l'archivio storico ed adesso esposti presso i locali del nuovo Museo, per un valore complessivo di Euro 2.000.000. Stante l'esistenza di altro materiale in corso di catalogazione, si prevede che la capitalizzazione di cui si parla sarà ripetuta negli esercizi futuri.

Il valore residuo della "riserva da piani di disinvestimento" identifica gli ammontari vincolati al completamento del Piano degli Investimenti redatto a suo tempo dall'Ente sulla base di specifiche deliberazioni consiliari e quantifica la relativa copertura finanziaria. I movimenti di questa riserva evidenziano gli esborsi effettuati per la sua esecuzione: al momento in cui gli impegni si completano con la fornitura dei beni e servizi previsti dal Piano la riserva di cui sopra viene qualificata come "non vincolata".

Il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 ha deliberato di riportare l'utile di Euro 10.294 a copertura delle perdite portate a nuovo.

I prospetti di seguito riportati, in ottemperanza alle norme di legge, evidenziano i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dei due anni precedenti.

	SALDO 31/12/14	Destinaz. Risultato	Catalogazione beni storici	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/15
Fondo di dotazione	95.534.980					95.534.980
Riserva sovrapprezzo						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserva azioni proprie in portafoglio						
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	9.858					9.858
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti , dal valore nominale ed ipotecariamente identificato dalle prelazioni	105.853			49.729		155.582
Riserva per donazioni di immobilizzazioni						
Riserva da piani di sviluppo patrimoniale vincolati	8.295.028			-2.003.021		6.292.007
Riserva da piani di sviluppo patrimoniale non vincolati	5.141.165			1.953.292		7.094.457
Riserva da piani di sviluppo titoli vincolati						
Riserva da piani di sviluppo titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile	3.283					3.283
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva straordinaria per destinazione utili	14.720					14.720
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo		-155.124				-155.124
Utile (perdita) dell'esercizio	-155.124	155.124			10.294	10.294
Totale	108.949.763				10.294	108.960.057

	SALDO 31/12/13	Destinaz. Risultato		Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/14
Fondo di dotazione	95.528.780		6.200			95.534.980
Riserva sovrapprezzo						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserva azioni proprie in portafoglio						
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	9.858					9.858
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti				105.853		105.853
Riserva per donazioni vincolate ad investimenti	79.653			-79.653		
Riserva per donazioni di immobilizzazioni						
Riserva da piani di sviluppo patrimoniale vincolati	11.644.641			-3.349.613		8.295.028
Riserva da piani di sviluppo patrimoniale non vincolati	1.759.792			3.381.373		5.141.165
Riserva da piani di sviluppo titoli vincolati	57.960			-57.960		
Riserva da piani di sviluppo titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile	3.283					3.283
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva destinazione utili progetti futuri	11.987	2.733				14.720
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	2.733	-2.733			-155.124	-155.124
Totale	109.098.687		6.200		-155.124	108.949.763

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

	SALDO 31/12/15	ACCAN.TI	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/16
per tratt. quiescenza e obblighi correlati al personale	48.288		-35		48.253
per imposte					
altri:					
Fondo contenzioso per cause legali	38.864				38.864
Fondo contenziosi stragiudiziali					
Fondo rischi contrattuali su commesse in corso					
Fondo piani di formazione	17.041	773	-17.041		773
Fondo passività potenziali rischi fiscali	4.927				4.927
Totale altri fondi	60.832	773	-17.041		44.564
Totale	109.120	773	-17.076		92.817

Alla luce delle stime effettuate in sede di bilancio d'apertura tutti i rischi allora stimati sono stati rivisti e aggiornate le relative valutazioni, provvedendo ad adeguati accantonamenti per quelli di cui è probabile il verificarsi.

Un'adeguata ridefinizione delle rischiosità a suo tempo rilevate su contenziosi legali, problematiche o incertezze di natura contrattuale è stata compiuta all'interno delle diverse aree da parte dei dirigenti preposti. Le movimentazioni conseguentemente sopra evidenziate rappresentano un'adeguata sintesi di tale importante lavoro.

Non sono stati effettuati accantonamenti con riguardo a tre controversie instauratesi tra l'Istituto ed una dipendente: in due casi, in quanto non aventi contenuto patrimoniale mentre, con riferimento ad un ricorso proposto dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Firenze, del valore nominale ed ipoteticamente identificato dalla pretendente in Euro 271.823,34, per la situazione di estrema incertezza e per l'impossibilità di stimare un importo connesso ad un rischio che i referenti legali dell'Ente hanno qualificato nell'ambito di un proprio parere solo come "possibile" e non probabile, non sono stati effettuati, in ossequio ai principi contabili di riferimento, specifici accantonamenti.

D) DEBITI**ANALISI DEI DEBITI IN BASE ALLA SCADENZA**

	31/12/16			31/12/15		
	Importo dei debiti scadente			Importo dei debiti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
obbligazioni						
obbligazioni convertibili						
debiti verso banche	6.869.931	499.956		1.440.000	265.844	
debiti verso altri finanziatori						
acconti	2.098			12.923		
debiti verso fornitori	2.654.604			1.594.823		
debiti rappresentati da titoli di credito						
debiti verso imprese controllate						
debiti verso imprese collegate						
debiti verso controllanti						
debiti tributari	210.776			86.582		
debiti v/ istituti previd. e sicurezza soc	196.975			199.555		
altri debiti	507.732			358.784		
	10.442.116	499.956		3.692.667	265.844	

L'importo dei debiti verso banche sono rappresentate: a) dall'utilizzo di anticipazioni bancarie concesse per la copertura delle spese sostenute dall'istituto che successivamente verranno coperte dai contributi in conto capitale, relativi ai lavori del Museo degli Innocenti per Euro 2.814.110 e dai lavori per i nuovi uffici UNICEF per Euro 1.346.199; b) per un prefinanziamento collegato al mutuo ipotecario concesso per i lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare di Figline pari ad Euro 499.956 e da una anticipazione di cassa sul conto Tesoreria per Euro 2.709.621.

Per un ulteriore dettaglio si rimanda al contenuto delle successive tabelle.

ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Imposte sul reddito - IRES				
Imposte sul reddito - IRAP	21.938	16.261	5.677	34,91%
Debiti verso l'erario per IVA	2.288		2.288	
Debiti verso l'erario per IVA da split payment	110.248	11.919	98.329	824,98%
Debiti verso l'erario per ritenute	76.302	58.402	17.900	30,65%
Altri debiti tributari				
Totale	210.776	86.582	124.194	143,44%

Parte dell'indebitamento erariale per Irap è calcolata con il metodo retributivo, di cui Euro 244 inerente le competenze del mese di dicembre 2016 ed Euro 16.330 inerente il debito relativo alle indennità accessorie e di miglioramento del 2016, che verrà saldato nel corso del 2017. La parte restante pari ad Euro 5.364 è inerente l'Irap calcolata con il metodo commerciale già al netto degli acconti versati per Euro 22.682.

I debiti verso l'erario per ritenute si riferiscono agli importi trattenuti nella mensilità di dicembre 2016 di dipendenti e collaboratori.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Debiti verso il personale per ferie	66.970	65.504	1.466	2,24%
Debiti verso il personale per retribuzioni	257.498	244.844	12.654	5,17%
Debiti per contenziosi definiti				
Cauzioni ricevute	15.721	18.402	-2.681	-14,57%
Altri debiti	167.543	30.034	137.509	457,84%
Totale	507.732	358.784	148.948	41,51%

La voce "altri debiti", residuale rispetto alle altre poste del passivo dello stato patrimoniale, raccoglie accantonamenti per Euro 117.320 nei confronti del consorzio titolare dell'appalto dei lavori di Figline rese necessarie dalla presenza di inadempienze, da parte della ditta esecutrice, nel pagamento di oneri previdenziali; Euro 16.762 inerenti i contributi da erogare a seguito della distribuzione dell'eredità Milesi; interessi passivi su finanziamenti per Euro 16.140.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Ratei passivi:				
Ritenute su interessi attivi	337	340	-3	-0,88%
Utenze		318	-318	-100,00%
Appalti e servizi	1.729	150	1.579	1052,67%
Altri		143	-143	-100,00%
Totale ratei passivi	2.066	951	1.115	117,25%
Risconti passivi:				
Affitti attivi	768	420	348	82,86%
Contributo conto capitale prog. Bar Campi	72.309	81.120	-8.811	-10,86%
Contributo conto capitale prog. Mudi	4.986.514	5.248.541	-262.027	-4,99%
Contributo conto capitale Unicef	1.232.938	144.606	1.088.332	752,62%
Contributo conto capitale Ex Guardaroba	178.574	178.574	178.574	
Totale risconti passivi	6.471.103	5.474.687	996.416	18,20%

La voce "affitti attivi" si correla a canoni relativi a locazioni di beni immobili di proprietà dell'Istituto incassati nell'esercizio ma la cui competenza economica è da attribuirsi all'esercizio successivo.

Il contributo in conto capitale relativo al progetto per la realizzazione del bar annesso al Centro Diurno nel comune di Campi Bisenzio, deliberato nel corso del 2010 e parzialmente erogato nel corso del mese di novembre 2011, è stato totalmente riscontato negli anni precedenti. Nel corso del 2016 si è provveduto allo storno parziale a ricavo per Euro 8.810, proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

Nel corso del 2016 si è concluso il progetto Museo degli Innocenti, generando un contributo in conto capitale complessivo pari ad Euro 6.676.615. La parte di competenza dell'esercizio pari ad Euro 1.690.102 è stata iscritta a ricavo proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

Nel corso del 2016 si è portato a compimento il centro 0-6 Girandola, generando un contributo in conto capitale complessivo pari ad Euro 300.000. La parte di competenza dell'esercizio pari ad Euro 121.425 è stata iscritta a ricavo proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

Il contributo in conto capitale relativo alla ristrutturazione dei nuovi uffici Unicef per la somma di Euro 1.232.938, corrisponde alla quota rendicontata dei lavori al netto delle somme già iscritte come ricavo in conto esercizio. Lo storno del risconto a ricavo, avverrà al completamento dei lavori, proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

CONTI D'ORDINE

Costituiscono impegni di terzi nei confronti dell'Ente e/o dell'Ente nei confronti di terzi non risultanti dallo stato patrimoniale. Le notizie sulla composizione e natura di tali impegni risultano di assoluta importanza per la completezza dei dati utili alla valutazione dello stato patrimoniale.

In particolare, si rilevano alla data di chiusura dell'esercizio impegni di spesa relativi a forniture inevase nel corso del 2016 ma che saranno ragionevolmente adempiuti nel corso dell'anno successivo per l'ammontare di Euro 46.280.

Sono annotate nei conti d'ordine altresì impegni di spesa relativi a forniture da eseguire in relazione al Piano degli Investimenti per l'ammontare di Euro 3.112.733. Come evidenziato in precedenza, per completezza, la copertura finanziaria del Piano avviene sulla base della Riserva da piani di disinvestimento patrimoniale vincolati allocata tra le poste del patrimonio netto. Al momento in cui gli impegni qui rilevati si completano con la fornitura dei beni e servizi previsti dal Piano la Riserva di cui sopra viene riqualificata come "non vincolata".

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Analisi per categoria di attività:	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Ricavi da studi (monitoraggio e ricerca)	1.335.905	1.444.480	-108.575	-7,52%
Ricavi da documentazione e biblioteca Innocenti	487.134	539.415	-52.281	-9,69%
Ricavi da formazione e promozione	1.003.667	1.252.481	-248.814	-19,87%
Ricavi da pubblicazioni a stampa e multimediali	124.254	122.073	2.181	1,79%
Ricavi da attività educative	1.386.143	1.357.934	28.209	2,08%
Ricavi da attività socio assistenziali	562.516	702.679	-140.163	-19,95%
Ricavi da attività culturali e da convegnistica	176.833	117.232	59.601	50,84%
Ricavi da gestione del patrimonio immobiliare	884.697	932.151	-47.454	-5,09%
Ricavi da progetti di cooperazione e fund raising	309.443	255.332	54.111	21,19%
	6.270.592	6.723.777	-453.185	-6,74%

Tra i proventi da donazioni per fund raising si segnalano le donazioni relative alla campagna "Adotta un'opera d'arte", per Euro 30.490; le sponsorizzazioni per l'attività della "bottega dei ragazzi" per Euro 18.000; le donazioni per il progetto rondini per Euro 22.574; l'eredità Del Guasta notificata nel corso del 2016 ed incassata nei primi mesi del 2017 per Euro 180.000. E' da rilevare come minori ricavi conseguiti al termine dell'esercizio a fronte di attività socio assistenziale e di formazione e promozione, spiegano buona parte del risultato di periodo sofferto dall'ente al termine dell'annualità 2016.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Materiali assemblati per la realizzazione di prodotti informatici	1.527		1.527	
Capitalizzazione progetto Museo degli Innocenti	378.949	423.652	-44.703	-10,55%
Capitalizzazione progetto Unicef	30.371	50.978	-20.607	-40,42%
Capitalizzazione Centro ricreativo Campi Bisenzio				
Capitalizzazione Complesso Figline	16.430	35.065	-18.635	-53,14%
Capitalizzazione Centro 0-6				
	427.277	509.695	-82.418	-16,17%

L'incremento di Euro 378.949 è inerente la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto Museo degli Innocenti.

L'incremento pari ad Euro 30.371 è inerente la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto di recupero e riqualificazione dei locali posti in via dei Fibbiai, con ingresso da via degli Alfani, 58 destinati alla nuova sede di UNICEF-IRC; il progetto prevede un impegno complessivo di Euro 3.000.000 cofinanziato dalla Regione Toscana per Euro 2.000.000.

L'incremento di Euro 16.430 si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la ristrutturazione del complesso immobiliare commerciale di Figline Valdarno.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Contributi in conto capitale Museo degli Innocenti	1.690.102		1.690.102	
Contributi in conto capitale Ex Guardaroba	121.425		121.425	
Contributi in conto capitale Centro ricreativo Campi Bisenzio	8.811	8.811		
Rimborsi spese diverse	92.308	48.814	43.494	89,10%
Riaddebiti mensa	12.005	12.500	-495	-3,96%
Contributi in conto esercizio	11.927	18.372	-6.445	-35,08%
Sopravvenienze attive	205.731	695.096	-489.365	-70,40%
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie	12.311	29.840	-17.529	-58,74%
Utilizzo fondi		91.959	-91.959	-100,00%
Altri ricavi	15	1.718	-1.703	-99,13%
	2.154.635	907.110	1.247.525	137,53%

La voce, residuale rispetto alle precedenti, accoglie una serie di proventi di natura operativa riferibili all'attività caratteristica svolta dall'Istituto e qui appostati in applicazione delle norme contabili in materia di redazione del bilancio.

I rimborsi spese diverse sono riferibili per Euro 4.645 al rimborso della registrazione dei contratti di locazione, per Euro 6.477 al rimborso delle utenze della mensa, per Euro 4.317 al rimborso da assicurazioni per sinistri e rimborso spese legali su transazioni, per Euro 1.742, per sanzioni amministrative e rimborsi gare di appalto, per Euro 6.255 ai rimborsi da personale dipendente e recuperi da malattia, per Euro 1.873 per rimborsi INAIL per infortuni e per Euro 65.758 per penalità addebitate a terzi.

Le sopravvenienze attive ineriscono principalmente a debiti non più dovuti a seguito di prescrizione decennale ed in conseguenza di approfondimenti condotti nel corso dell'anno che hanno portato all'individuazione di ulteriori debiti insistenti e, come precedentemente specificato, allo storno dei debiti per monte ore in eccesso.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Acquisti di generi alimentari, prodotti igienici e casalinghi, farmaceutici e di cons	33.936	22.573	11.363	50,34%
Acquisti di libri, periodici e quotidiani	12.396	14.946	-2.550	-17,06%
Prodotti per bambini	5.185	3.650	1.535	42,05%
Acquisti per cancelleria e materiale ludico didattico	8.012	9.399	-1.387	-14,76%
Altri acquisti	970	792	178	22,47%
	60.499	51.360	9.139	17,79%

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI (ad uso interno)

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Spese di manutenzione ed assistenza	202.480	246.864	-44.384	-17,98%
Spese per utenze	404.856	343.200	61.656	17,97%
Spese di viaggio, soggiorno, postali e di spedizione	75.983	93.723	-17.740	-18,93%
Spese di mensa e catering	216.144	225.998	-9.854	-4,36%
Spese tipografiche	32.394	32.145	249	0,77%
Spese e commissioni bancarie	9.000	4.048	4.952	122,33%
Spese per organizzazione convegni e iniziative diverse	33.976	69.978	-36.002	-51,45%
Spese per collaborazioni coordinate, continuative, occasionali ed assimilate	491.109	449.760	41.349	9,19%
Spese per collaborazioni a partita IVA	230.419	323.453	-93.034	-28,76%
Spese per consulenze sulla sicurezza, tecniche, giuridiche, tributarie e contabili	185.517	146.054	39.463	27,02%
Spese per contributi INPS INAIL per consulenti e collaboratori	92.179	77.170	15.009	19,45%
Spese per servizi in appalto (educativi, sociali, culturali e di ricerca/doc.ne)	1.266.231	1.378.800	-112.569	-8,16%
Spese per servizi in appalto secondari (pulizia, vigilanza, altri)	87.026	125.725	-38.699	-30,78%
Spese per consulenze informatiche				
Organi statutari	42.032	52.762	-10.730	-20,34%
Altre prestazioni di servizi	65.199	19.504	45.695	234,29%
	3.434.545	3.589.184	-200.334	-5,58%

COMPOSIZIONE COSTI PER IL PERSONALE

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi				
Stipendi personale di ruolo	1.533.480	1.586.201	-52.721	-3,32%
Stipendi personale non di ruolo	456.129	501.246	-45.117	-9,00%
Indennità accessoria e oneri di posizione	648.996	648.696	300	0,05%
Accantonamento per ferie maturate	1.466		1.466	
Totale	2.640.071	2.736.143	-96.072	-3,51%
Oneri sociali				
Contributi INPDAP	716.917	737.542	-20.625	-2,80%
Contributi INPS	8.529	9.265	-736	-7,94%
Contributi INAIL	19.333	16.340	2.993	18,32%
Totale	744.779	763.147	-18.368	-2,41%
Altri costi del personale				
Spese aggiornamento e formazione	37.227	18.804	18.423	97,97%
Altri costi				
Totale	37.227	18.804	18.423	97,97%
Totale	3.422.077	3.518.094	-96.017	-2,73%

COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Imposta di bollo e registro	18.454	24.653	-6.199	-25,15%
IMU - TASI	91.366	109.782	-18.416	-16,78%
Tasse sui rifiuti	39.603	38.476	1.127	2,93%
Premi assicurativi	72.564	60.807	11.757	19,33%
Sopravvenienze passive	51.756	77.297	-25.541	-33,04%
Quote associative	7.368	3.787	3.581	94,56%
Trasferimenti a Partners di progetti		54.879	-54.879	-100,00%
Minusvalenze su cessioni di beni materiali		595	-595	-100,00%
Contributi ad associazioni, fondazioni e assistiti	70.761		70.761	
Multe e ammende	71		71	
Altri oneri minori	14.427	21.521	-7.094	-32,96%
Totale	366.370	391.797	-25.427	-6,49%

La voce "sopravvenienze passive" riporta principalmente costi relativi ad annualità precedenti e perdite su crediti pari ad Euro 14.080, relativi a costi non riconosciuti in fase di rendicontazione del progetto europeo Daphne.

La voce "contributi ad associazioni, fondazione e assistiti" sono riferiti per Euro 50.000 per un contributo alla costituzione della Fondazione Istituto degli Innocenti Onlus e per Euro 16.732 inerenti i contributi da erogare a seguito della destinazione dell'eredità Milesi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**ANALISI ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
DA TITOLI DI STATO				
Interessi	19.190	22.362	-3.172	-14,18%
DA ALTRI TITOLI				
Totale	19.190	22.362	-3.172	-14,18%
da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
DA TITOLI DI STATO				
Interessi				
DA ALTRI TITOLI				
Altri		2.473	-2.473	-100,00%
Totale		2.473	-2.473	-100,00%
proventi diversi dai precedenti:				
verso terzi				
Crediti d'imposta sui dividendi				
Interessi attivi da c/c presso Banca	4.772	21.594	-16.822	-77,90%
Interessi attivi da c/c presso Bancoposta	10	46	-36	-78,26%
Interessi attivi da clienti				
Proventi da operazioni pronti contro termine su titoli di Stato				
Interessi da clienti	5		5	
Altri proventi finanziari		74	-74	-100,00%
Totale	4.787	21.714	-16.927	-77,95%
Totale	23.977	46.549	-22.572	-48,49%

COMPOSIZIONE ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione:	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Oneri finanziari su:				
debiti verso banche per scoperti di C/C	9.460	12.328	-2.868	-23,26%
debiti verso altri finanziatori	47.077		47.077	
perdite su cambi	5	1.466	-1.461	-99,68%
perdite da negoziazione Titoli	4.215		4.215	
commissioni e spese bancarie	133		133	
altri		37	-37	-100,00%
Totale	60.890	13.831	47.059	340,24%

La voce "debiti verso altri finanziatori" è costituita dagli interessi passivi maturati a seguito delle anticipazioni bancarie richieste a seguito dei contributi in conto capitale non ancora riscossi, relativi ai lavori del Museo degli Innocenti per Euro 2.814.110 e dai lavori per i nuovi uffici UNICEF per Euro 1.346.199.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le rivalutazioni, i ripristini di valore e le svalutazioni di partecipazioni e di altre attività finanziarie sono esposti e commentati precedentemente nella parte relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria e i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci, cumulativamente per ogni categoria.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIE

		Totale categoria 2016	31/12/16
CAT. B1			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		13
	Tempo indeterminato - part time		1
	Tempo determinato - tempo pieno		
	Tempo determinato - part time		
	Totale CAT. B1	14	
CAT. B3			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		15
	Tempo determinato - tempo pieno		
	Tempo determinato - part time		
	Totale CAT. B3	15	
CAT. C1			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		17
	Tempo indeterminato - part time		3
	Tempo determinato - tempo pieno		9
	Tempo determinato - part time		
	Totale CAT. C1	29	
CAT. D1			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		21
	Tempo indeterminato - part time		1
	Tempo determinato - tempo pieno		
	Totale CAT. D1	22	
CAT. D3			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		2
	Tempo indeterminato - part time		
	Totale CAT. D3	2	
DIRIGENTI			
	Tempo indeterminato		2
	Ad incarico		1
	Totale DIRIGENTI	3	
INCARICHI ALTA SPECIALIZZAZIONE			
	Curatore museale		1
	Coordinatore Museo		
	Totale INCARICHI	1	
		86	

COMPENSI AMMINISTRATORI SINDACI E NUCLEO DI VALUTAZIONE

	31/12/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Compensi ad Amministratori	8.728	13.021	-4.293	-32,97%
Compensi ai Sindaci	32.354	34.543	-2.189	-6,34%
Compensi al Nucleo di Valutazione		5.000	-5.000	-100,00%
	41.082	52.564	-11.482	-21,84%

Si rileva che con il verbale del CdA del 4 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione conferma quanto deciso con la delibera n. 26 del CdA del 11 settembre 2012, attuata in ottemperanza della sentenza della Corte Costituzionale n. 161/12, pertanto non si è provveduto all'accantonamento delle competenze 2014. Le somme relative ai compensi sono inerenti esclusivamente a rimborsi di spese vive sostenute nell'esercizio, secondo quanto previsto dalla delibera del CdA n. 40 del 19 novembre 2014.

ANALISI DI BILANCIO

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si presenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio composta dallo stato patrimoniale riclassificato, dal conto economico riclassificato, da una serie di indici di bilancio.

Lo stato patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve onde consentire una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.

Il conto economico è stato redatto in forma scalare e, rispetto al conto economico civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia, l'esposizione dei costi per natura. Gli indici di bilancio, per comodità, sono calcolati sui dati del bilancio finale.

ANALISI DI BILANCIO - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2016	%	31/12/2015	%	variaz.	variaz. %
ATTIVITA' A BREVE						
Cassa e banche	508.787		2.105.628		-1.596.841	-75,84%
Crediti verso clienti, diversi e op. pct	9.262.274		5.806.809		3.455.465	59,51%
Rimanenze	130.201		95.591		34.610	36,21%
Ratei e risconti attivi	6.830		10.003		-3.173	-31,72%
Altre attività finanziarie a breve	1.665.872		1.670.087		-4.215	-0,25%
Totale attività a breve	11.573.964	9,03%	9.688.118	8,18%	1.885.846	19,47%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:						
Immobilizz. tecniche	112.300.802		104.267.618		8.033.184	7,70%
Immobilizzaz. immateriali	2.404.293		3.104.922		-700.629	-22,57%
Partecipazioni e titoli	1.853.752		1.441.077		412.675	28,64%
Altre attività fisse	1.603		1.591		12	0,75%
Totale attività immobilizzate	116.560.450	90,97%	108.815.208	91,82%	7.745.242	7,12%
TOTALE ATTIVITA'	128.134.414	100,00%	118.503.326	100,00%	9.631.088	8,13%

PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2016	%	31/12/2015	%	variaz.	variaz. %
PASSIVITA' A BREVE						
Banche	6.869.931		1.440.000		5.429.931	377,08%
Fornitori	2.654.604		1.594.823		1.059.781	66,45%
Altri debiti	708.805		571.262		135.543	23,73%
Ratei e risconti passivi	6.473.169		5.475.638		997.531	18,22%
Debiti per imposte	210.776		86.582		124.194	143,44%
Totale passività a breve	16.915.285	13,20%	9.166.305	7,74%	7.746.980	84,50%
PASSIVITA' A ML TERMINE						
Finanziamenti a M/L termine	499.956		265.844		234.112	88,06%
Fondo tratt. di fine rapporto						
Fondi per rischi e oneri	92.817		109.120		-16.303	-14,94%
Totale passività a M/L termine	592.773	0,46%	374.964	0,32%	217.809	58,09%
Totale passività	17.508.058	13,66%	9.543.269	8,05%	7.964.789	83,46%
PATRIMONIO NETTO						
Fondo di dotazione	97.534.980		95.534.980		2.000.000	2,09%
Riserve	13.425.078		13.414.783		10.295	0,08%
Utile netto	-333.702		10.294		-344.096	-3341,71%
Totale patrimonio netto	110.626.356	86,34%	108.960.057	91,95%	1.666.299	1,53%
TOTALE	128.134.414	100,00%	118.503.326	100,00%	9.631.088	8,13%

ANALISI DI BILANCIO - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	%	31/12/2015	%	variaz.	variaz. %
Valore della produzione	8.852.504	100,00%	8.140.582	100,00%	711.922	8,75%
<i>costi operativi:</i>						
acquisti	-60.499	-0,68%	-51.360	-0,63%	-9.139	17,79%
prestazioni di servizi	-3.434.545	-38,80%	-3.589.184	-44,09%	154.639	-4,31%
ammortamenti	-1.614.879	-18,24%	-273.534	-3,36%	-1.341.345	490,38%
costo del lavoro	-3.422.077	-38,66%	-3.518.094	-43,22%	96.017	-2,73%
Incremento (riduzione) rimanenze	34.610	0,39%	-17.790	-0,22%	52.400	-294,55%
altri costi di gestione	-434.157	-4,90%	-492.954	-6,06%	58.797	-11,93%
diff.za tra ricavi e costi della prod.ne	-79.043	-0,89%	197.666	2,43%	-276.709	-139,99%
proventi finanziari	23.972	0,27%	45.083	0,55%	-21.111	-46,83%
oneri finanziari	-60.885	-0,69%	-12.365	-0,15%	-48.520	392,40%
proventi diversi						
oneri diversi						
risultato prima delle imposte	-115.956	-1,31%	230.384	2,83%	-346.340	-150,33%
<i>imposte sul reddito:</i>						
correnti	-217.746	-2,46%	-220.090	-2,70%	2.344	-1,07%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-333.702	-3,77%	10.294	0,13%	-343.996	-3341,71%

	31/12/2016	31/12/2015
INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA		
<i>INDICE DI LIQUIDITA</i>		
att. corr./pass. corr.	0,68	1,06
<i>INDICE DI DISPONIBILITA</i>		
att.corr.-magazz./pass.corr.	0,68	1,05
<i>INDIPENDENZA FINANZIARIA</i>		
patr.netto/totale attivo	0,86	0,92
<i>COPERTURA CAPITALE PROPRIO</i>		
patr.netto/tot.immobilizz.	0,95	1,00
<i>COP. CAPITALE IMMOBILIZZATO</i>		
p.netto+deb.m/i /tot.immob.	0,95	1,00
INDICI DI REDDITIVITA'		
<i>R.O.I.</i>		
utile operativo/tot.attivo	-0,06%	0,17%
<i>R.O.E.</i>		
utile netto/patr.netto	-0,30%	0,01%
<i>R.O.S.</i>		
utile operativo/vendite nette	-0,89%	2,43%
<i>TASSO ROTAZIONE ATTIVITA</i>		
vendite/tot. attività	0,07	0,07
INDICI DI ROTAZIONE		
<i>ROTAZIONE CREDITI (giorni)</i>		
crediti/vendite x 365	382	260
<i>ROTAZ. FORNITORI (giorni)</i>		
fornitori/acquisti x 365	277	160

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Firenze, 31 marzo 2017

Istituto degli Innocenti - ASP

Bilancio al 31 dicembre 2016

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio chiuso alla data del 31 Dicembre 2016

Il Collegio dei Revisori, ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio dell'Istituto degli Innocenti chiuso al 31.12.2016, redatto dagli amministratori secondo le disposizioni del codice civile, ove non derogate, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; nella redazione dello stesso sono state, inoltre, osservate tutte le indicazioni desunte dalla normativa e dal Regolamento di Contabilità.

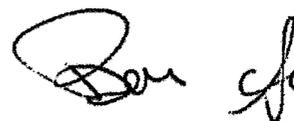
Preliminarmente Vi informiamo che il Collegio, oltre ad avere l'obbligo di vigilanza sul rispetto della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Istituto degli Innocenti sul suo concreto funzionamento, deve altresì esercitare il controllo contabile.

L'attuale Collegio dei Revisori, in carica dal 28/12/2016 (giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50/2016), non avendo potuto valutare direttamente, nel corso dell'esercizio in chiusura, le fasi della gestione economica dell'Istituto, ha eseguito, comunque, una diligente analisi dei principali fatti di gestione, anche, attraverso l'esame degli atti già formati.

Possiamo, comunque, affermare che l'andamento dell'Istituto è stato seguito, attraverso colloqui con il Direttore Generale durante le verifiche periodiche, nella sua dinamica evoluzione, acquisendo le informazioni necessarie ed utili in ordine all'organizzazione ed al sistema contabile amministrativo al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità operativa. Il Collegio dei Revisori ha partecipato, inoltre, a diverse riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

Parte I: Relazione al bilancio ex art. 14, comma 1, lett. a), d.lgs. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'ASP Istituto degli innocenti al 31 Dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.



2. Il nostro esame è stato condotto nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa civilistica e dalla pratica contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Sono state inviate le lettere di circolarizzazione relative:

- alla riconciliazione dei saldi ai clienti e fornitori scelti col metodo del campionamento;
- ai Consulenti Legali ai quali, in merito ai contenziosi in essere, è stato richiesto di esprimersi circa il rischio di soccombenza dell'Istituto, anche al fine di valutare la congruità degli accantonamenti appostati nel bilancio di esercizio.

Il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla normativa, si fa esplicito riferimento alla relazione dell'anno precedente, precisando che, a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio 2015. In particolare la voce "E20) Proventi straordinari", pari ad Euro 606.033, è stata riclassificata alla voce "A 5) b) Altri ricavi e proventi" e la voce "E 21) Oneri straordinari", pari ad Euro 7.870, alla voce "B 14) oneri diversi di gestione..

4. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il progetto di Bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta in sintesi, le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

	2016	2015
TOTALE ATTIVO	128.134.414	118.503.326
TOTALE PASSIVO E FONDI	17.508.058	10.543.269
PATRIMONIO NETTO	110.960.058	108.949.763
RISULTATO ESERCIZIO	-333.702	10.294

CONTO ECONOMICO

	2016	2015
VALORE DELLA PRODUZ.	8.852.504	8.140.582
COSTI DELLA PRODUZ.	8.931.547	7.942.916
DIFFERENZA (A-B)	-79.043	197.666
PROVENTI E ONERI FINANZ.	-36.913	32.718
RETTIFICHE DI VAL. ATT. FIN.	0	0
IMPOSTE SUL REDDITO	-217.746	-220.080
RISULTATO D'ESERCIZIO	-333.702	10.294

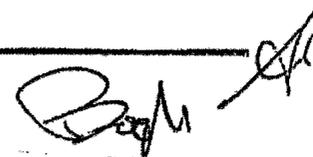
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Istituto degli Innocenti presenta un risultato negativo d'esercizio di Euro 333.702.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'Organo amministrativo, si attesta che gli stessi sono generalmente conformi a quanto disposto dall'art.2426 del Codice civile e descritti in Nota integrativa.

Criteri di riconoscimento dei componenti positivi e negativi del conto economico.

In merito ai criteri di imputazione dei componenti positivi e negativi del conto economico attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dagli artt. 2423-bis e 2425-bis del Codice Civile. In particolare si osserva quanto appresso:

- i ricavi e i proventi sono stati iscritti al netto di sconti, abbuoni, per l'erogazione dei servizi erogati dall'Istituto;
- i costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente secondo il criterio della competenza economica;
- i proventi e gli oneri, inclusi quelli di natura finanziaria e straordinaria, sono stati iscritti applicando il principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento,
- non sono state rilevate in bilancio crediti per imposte anticipate relativamente all'esercizio in corso.



Parte II: Relazione al bilancio ex art. 2429, comma 2, c.c.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, verificando il rispetto del Statuto e del Regolamento di Contabilità.
2. L'attività di vigilanza prevista dalla legge mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci; sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Azienda, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.
3. Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art 2403 del Codice Civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.
4. Nel corso delle verifiche è stato accertato il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto gestore del servizio di cassa, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, accertando anche il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute operate, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.
5. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, per quanto attiene alla vigilanza sull'assolvimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere non abbiamo osservazioni particolari da riferire oltre a quanto già verbalizzato nelle relazioni trimestrali.
6. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche ed inusuali e non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
7. Per quanto concerne il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:
 - abbiamo accertato, tramite verifiche dirette, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'Azienda e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre abbiamo esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Relativamente agli accantonamenti a "Fondi rischi ed oneri", il Collegio ne ha verificato la congruità, anche tramite corrispondenza intercorsa con gli Studi Legali. In particolare è stata posta attenzione ai due ricorsi pendenti, il primo dinanzi la Sezione Lavoro del Tribunale di Firenze ed il secondo presso la Sezione Civile, sempre del Tribunale di Firenze; è stato chiesto parere specifico al Legale dell'Istituto che ha definito il rischio di soccombenza "possibile" e quindi, secondo i principi contabili nazionali ed internazionali, non vi è obbligo di accantonamento.



- sono state esaminate le poste relative alle voci "Fatture da emettere" relative ai progetti in corso;
- sono stati esaminati i crediti per esercizio di provenienza dal quale si rileva che, la quasi totalità degli stessi, è maturata nel corso del 2016; si evidenzia, inoltre, che l'ammontare dei crediti verso i clienti, nell'esercizio in corso, è aumentato di circa Euro 2.800.000 (di cui circa Euro 2.250.000 riferiti a crediti verso l'Ente Regione, circa Euro 300.000 riferiti a crediti verso Ministeri e circa Euro 250.000 riferiti a crediti verso Enti locali territoriali "Comuni");
- dalle informazioni ottenute e dalle verifiche effettuate si desume che il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ASP Istituto degli Innocenti di Firenze.

8. Nel corso dell'esercizio è stato richiesto e rilasciato il seguente parere (al quale è seguita la relativa variazione):

- 29/08/2016 parere favorevole su adeguamento bilancio economico annuale.

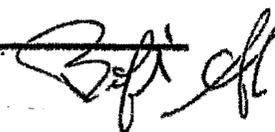
9. Abbiamo verificato, altresì:

- che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico siano conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis c.c.; che nella nota integrativa siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che siano conformi alla legge (art. 2423-bis ss. c.c.) ed ai principi contabili adottati;
- che la nota integrativa abbia il contenuto previsto dalla legge (rispettivamente dagli artt. 2427 e 2427-bis e 2428 c.c.);
- la completezza e la comprensibilità informativa della nota integrativa e della relazione sulla gestione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito delle verifiche periodiche effettuate.

Richiami di informativa sottoposti all'attenzione dei destinatari del Bilancio, senza che essi costituiscono rilievi ex art. 2409-ter, comma 2, lett. d) del Codice Civile

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare, anche in questa sede, le problematiche inerenti la situazione di liquidità disponibile dell'Istituto, già segnalata agli Organi di Direzione ed Amministrazione.

Le difficoltà di natura finanziaria, causate principalmente dall'allungamento dei tempi di riscossione dei crediti (in particolare verso Enti Pubblici) e dal rimborso dei finanziamenti esterni, se non affrontate con idonee misure correttive, potrebbe compromettere, nel breve periodo, l'equilibrio economico finanziario dell'Istituto e comportare la mancata realizzazione dei relativi programmi.



Signori Consiglieri,

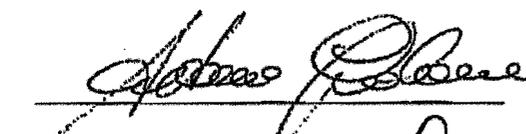
sulla base di quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 che evidenzia un risultato negativo d'esercizio di Euro 333.702.

Concordiamo, infine, con la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, formulata nella Relazione sulla Gestione, circa la destinazione del predetto risultato d'esercizio.

Firenze, 19 Aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Antonio Gedeone – Presidente



Piero Bagiardi – Membro effettivo



Antonio Martini – Membro effettivo

